

Il quadro completo

Verità fondamentali per i bambini di oggi

Manuale per l'insegnante



Il quadro completo

Verità fondamentali per i bambini di oggi

Guida completa
per gli insegnanti

Da usare con il libro a spirale

Autore: Jennifer Haaijer
Artista: Stephen Bates
Grafica: Brent Hautle
 Thomas Bates
Pubblicazione: CEF of Europe
 Kilchzimmer
 4438 Langenbruck
 Switzerland

Copyright © 2016
 Child Evangelism Fellowship of Europe.
 Tutti i diritti riservati.

Versione 1.0

Nessuna parte di questo testo, in nessuna forma, potrà essere riprodotta senza il permesso dell'editore, eccetto l'uso nelle Ore Felici o nelle lezioni delle scuole domenicali.

I versetti sono tratti dalla Bibbia Nuova Riveduta 2006. Usato con permesso. Tutti i diritti riservati

L'Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini (U.E.B.) è un'organizzazione internazionale centrata sulla Bibbia e formata da credenti nati di nuovo con il proposito di evangelizzare bambini e bambine con il vangelo di Gesù Cristo e formarli come discepoli nella Parola di Dio, introducendoli in una chiesa locale per vivere una vita cristiana.

U.E.B. sviluppa, produce e distribuisce svariate pubblicazioni come ausilio per l'evangelizzazione dei bambini.

Per ulteriori informazioni sul lavoro di UEB contattare la sede nazionale www.uebitalia.org o scrivere a CEF Europa (indirizzo sopraccitato) o visita il nostro sito web www.cefeurope.com

INDICE

| | |
|--|----|
| Come usare questo testo | 4 |
| Schema delle lezioni | 7 |
| Lezione 1—L'autore del quadro (creazione e caduta) | 8 |
| Lezione 2—Meraviglioso Dio (Dio mostra come Lui è) | 18 |
| Lezione 3—Lui può farlo! (L'autorità di Gesù) | 27 |
| Lezione 4—Un fatto che cambia tutto (Gesù è vivente) | 37 |
| Lezione 5—Ritorno al luogo di appartenenza (Onesimo) .. | 45 |
| Come condurre un bambino a Cristo | 55 |
| Come aiutare un bambino salvato ad avere la certezza della salvezza | 55 |



U.E.B.
 UNIONE PER
 L'EVANGELIZZAZIONE
 DEI BAMBINI

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini
 Via S. Secondo, 1/F - tel 0173/66525
 12050 Magliano Alfieri (CN) - Italia
uebitalia@alice.it - www.uebitalia.org

Come usare questo testo

PRONTI!

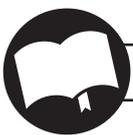
Abbi fiducia e prega —In qualità di insegnante tu svolgi un ruolo importante nella vita dei bambini. La nostra preghiera e la nostra speranza è che lo Spirito Santo operi mediante te e che i bambini conoscano, amino e seguano Gesù Cristo. Abbi fede e prega che lo Spirito Santo inizi già a preparare il cuore di ciascun bambino. Quando annunci la Parola di Dio ai bambini, prega che lo Spirito Santo possa parlare loro e trasformare il loro cuore.

Personalizza—Ogni lezione che insegnerai dovrebbe essere adattata alle necessità personali dei bambini che hai davanti. Probabilmente nel gruppo ci sarà un mix di bambini già credenti e altri che non lo sono ancora. Conoscere bene ogni bambino ti aiuterà a personalizzare la lezione e le applicazioni.

Sii d'esempio—Uno dei modi migliori in cui i bambini impareranno è osservando te. Tu sei la persona che dirà e mostrerà ai bambini come conoscere, amare e seguire Gesù Cristo. Impareranno a essere seguaci di Gesù Cristo conoscendo te e guardando ciò che fai. Passa del tempo parlando con loro e cerca di conoscerli durante l'Ora Felice, affinché possano osservare la tua vita e vedere che tieni davvero a loro. Condividi con loro come Dio ti ha cambiato. Chiediti: "In che modo lo Spirito Santo sta operando nella vita dei bambini, e in che modo posso coltivare e nutrire ciò che Lui ha già cominciato nella loro esistenza?"

PARTENZA!

Ogni programma include la lezione biblica, il versetto a memoria e altre attività. Qui di seguito troverai alcuni suggerimenti che ti aiuteranno a prepararti per insegnare la lezione.



LEZIONE BIBLICA

Ogni lezione inizia con una pagina che include uno schema generale della lezione, il programma suggerito e i punti principali. Puoi fotocopiare queste pagine e usarle per preparare la lezione e prendere appunti. Poi, quando ti senti pronto per insegnare, piega lo schema della lezione e mettilo dentro la tua Bibbia: ti aiuterà mentre insegni la storia.

Lo schema generale della lezione include le seguenti parti:

- **Passo biblico**—Il passo biblico chiave da cui è estratta la lezione.
- **Versetto a memoria**—Versetto biblico insegnato con la lezione e che i bambini devono memorizzare.
- **Verità centrale**—La verità centrale della lezione biblica esposta in maniera comprensibile per il bambino.

Cerca di non lasciarti prendere così tanto dalla narrazione da dimenticare le verità bibliche. Se raccontiamo ai bambini soltanto le storie bibliche, veniamo meno alla nostra responsabilità di insegnanti. È essenziale che i bambini imparino le verità per cui quelle storie sono state scritte: perciò dobbiamo portarli oltre, dimostrando che cosa tali verità significano oggi per loro nella vita quotidiana. Naturalmente, in una sola lezione non possiamo coprire tutto l'insegnamento contenuto in una particolare storia, così per ognuna di queste storie è stata scelta una verità centrale. L'insegnamento della verità centrale è stato intessuto nella narrazione, ma per aiutarti nella preparazione la sezione dedicata all'insegnamento è stata contrassegnata dalla sigla "VC" (Verità Centrale). Ci sono anche delle indicazioni nel piano della lezione.

- **Applicazione**—Questa sezione riguarda cosa Dio vuole che i bambini facciano o come vuole che agiscano sulla base di quanto ascoltato in questa lezione. Noterai che le applicazioni delle verità centrali sono contrassegnate con la sigla "VCN" (non salvati) per mostrare che vanno applicate ai bambini non ancora credenti. Questo aspetto è anche messo in evidenza nel testo con l'uso di frasi come: "Se non hai creduto nel Signore Gesù per avere il perdono dei tuoi peccati...". Potrebbe essere necessario adattare l'applicazione suggerita ai bambini a cui stai insegnando. Per esempio, l'applicazione potrebbe usare il nome di un maschietto quando invece hai davanti soltanto delle bambine. Potrebbe anche essere che l'applicazione sia adatta a dei ragazzini mentre la tua classe è composta di bambini piccoli. Apporta tutti i cambiamenti che ritieni necessari. La cosa importante è che la Parola di Dio sia applicata alla vita dei bambini presenti.

Preparati prima di insegnare —Comincia a preparare la lezione leggendo più volte il brano nella Bibbia, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche dei personaggi, ai luoghi, ai periodi

di tempo e ai fatti storici. Rifletti in uno spirito di preghiera mentre studi la Parola di Dio e ti prepari a insegnarla. Ecco alcune domande che devi farti mentre studi la Parola di Dio:

- Che cosa fa Dio/Gesù/lo Spirito Santo in questo brano e che cosa esso mi mostra riguardo a Lui?
- In che modo questa storia si inserisce nella totalità del piano di Dio?
- Che cosa mi sta dicendo il Signore in questa storia?

Presenta il vangelo—Il modo in cui presenterai il vangelo sarà diverso in ogni lezione, a seconda dell'argomento trattato.

Sii disponibile—Quando presenti il messaggio del vangelo, ci potrebbero essere dei bambini che si convertiranno senza comunicartelo. Forse in futuro ti diranno che hanno ricevuto il Signore Gesù Cristo come Salvatore – o forse non te lo diranno mai. Ci saranno altri, comunque, che avranno delle domande o bisogno di aiuto per sapere come affidarsi a Gesù.

Quando insegni a dei bambini già salvati, potrebbero esserci dei momenti in cui essi vorrebbero dei consigli su come affrontare una situazione difficile oppure dei chiarimenti su come una data lezione si applica alla loro vita. Forse si trovano in una situazione in cui non sanno che cosa la Bibbia indica di fare. Può darsi che vogliono condividere con te una difficoltà in modo che tu possa pregare per loro, specialmente se sei l'unico appoggio cristiano che hanno.

Per questi motivi è importante che i bambini sappiano che sei disposto a parlare con loro. Indica loro quando e in che luogo possono incontrarti. Sii saggio nel decidere dove incontrare il bambino e tieni presente le norme di tutela dei minori della nazione in cui vivi. Infine, è essenziale che i bambini non salvati non confondano l'andare al Signore Gesù con il venire "da te". Devi sempre indicare Lui come persona cruciale! In tutti i casi, spiega ai bambini che sei disponibile per rispondere alle loro domande inerenti la salvezza, ma non farlo nel momento in cui esponi il vangelo: questo per non confondere i bambini, dando loro l'impressione che possono andare a Cristo soltanto mediante te o che sono salvati semplicemente aspettando di poter parlare con te.

- **Un esempio da usare con i bambini non salvati:** "Vuoi veramente vivere per il

Signore Gesù, ma non sai come farlo? Sarò felice di spiegartelo secondo quello che dice la Bibbia; vieni da me alla fine dell'incontro. Ricordati: io non posso cancellare i peccati che hai commesso, solo il Signore Gesù può farlo, ma sarò felice di aiutarti a capire meglio come andare da Lui. Vieni e ponimi qualunque domanda."



VERSETTO A MEMORIA

In ogni serie di lezioni includiamo degli appunti per l'insegnamento di uno o più versetti: queste note sono state scritte per essere insegnate specificamente in ogni lezione. Vogliamo insegnare e ripassare ciascun versetto in vari modi, in modo che i bambini non soltanto lo memorizzino, ma capiscano anche la Parola di Dio conservandola nel loro cuore. I versetti a memoria sono insegnati usando il metodo IPSAR (Introduzione, Presentazione, Spiegazione, Applicazione e Ripetizione). Questo ausilio aiuterà i bambini a capire il significato dei versetti e come applicarli alla loro vita. Scoprirai che si tratta di un metodo semplice ed efficace per imparare la Scrittura in modo divertente. La parte riservata alla ripetizione li aiuterà a conservare la Parola di Dio nei loro cuori.



ULTERIORI SUSSIDI

Linea del tempo della Bibbia—Tutta la Bibbia parla del progetto di Dio per riscattare i peccatori liberandoli dal peccato e dalla morte, e fare di loro delle persone nuove in Gesù Cristo mediante l'opera dello Spirito Santo. Un giorno Egli farà tutte le cose nuove distruggendo il peccato e la morte per sempre.

La linea del tempo della Bibbia aiuterà a mostrare ai bambini che essi sono una parte del progetto di Dio; li aiuterà a vedere come Dio è stato attivamente presente nel mondo fin dai tempi della creazione. È stupefacente vedere che durante tutto il corso della storia Dio si è benevolmente rivelato a noi in maniera che possiamo conoscerlo, amarlo e seguirlo. Verso la fine della linea del tempo della Bibbia potresti aggiungere una foto dei bambini della classe per dimostrare che essi fanno parte della storia di Dio. (La linea del tempo della Bibbia è più adatta per situazioni dove stai insegnando in un locale chiuso).

Puoi acquistare la linea del tempo della Bibbia dalla sede nazionale U.E.B.

Colonna laterale—In ogni lezione, nella colonna laterale c'è uno spazio riservato a te dove puoi scrivere qualsiasi cosa che ti potrebbe tornare utile nell'insegnamento della Parola di Dio. Se hai già delle informazioni di contorno da includere in quella parte della lezione, scrivi degli appunti. Se hai qualche idea per un'attività divertente, metti giù la tua idea! Questo ti aiuterà a personalizzare la lezione per i tuoi bambini.

Canti—Seleziona tre o quattro canti che userai durante tutto il corso delle lezioni. Scegli delle canzoni che rafforzano le verità insegnate nel resto del programma. È meglio se sono brevi e semplici e dalla melodia orecchiabile, che risulterà molto utile. Spiega tutte le parole difficili o non familiari, ma ricorda che i canti sono fatti per essere cantati!

Fai un po' di esercizio per l'uso degli ausili visivi—È consigliabile fare un po' di pratica con gli aiuti visivi prima di insegnare la lezione ai bambini. Acquista dimestichezza con il materiale e fai in modo di sapere esattamente a che punto della lezione ti serviranno.

Ausili visivi extra— Stampa su un foglio le parole della verità centrale di ogni lezione (oppure usa quello fornito dall'editore). Usa dei caratteri facilmente leggibili anche dai più piccoli. Mostra il foglio all'inizio del programma oppure quando insegna la verità centrale per la prima volta. Se usi il flanellografo, puoi incollare dietro il foglio della flanella o della carta vellutata per renderlo adesivo.



RIPASSO

Per ogni lezione vengono fornite delle domande per il ripasso, che possono essere usate dopo la lezione o

la settimana successiva, prima di insegnare la nuova lezione.

Il tempo dedicato al ripasso, se condotto regolarmente, può essere un'opportunità ideale per rinforzare ciò che hai insegnato e anche essere divertente per i bambini. Puoi usarlo per:

- scoprire quanto i bambini hanno imparato e quanto ricordano;
- aiutarti a scoprire quello che devi mettere in risalto, in modo che i bambini possano ricordare meglio ciò che è stato loro insegnato;
- avere un momento di divertimento nella classe. Ai bambini piace la competizione e di solito aspettano con impazienza questa parte del programma. In realtà è molto più di un gioco: è un momento per imparare.

In questo manuale sono incluse solo le domande sulla lezione. Sarebbe utile inserire anche delle domande sui canti, sul versetto da memorizzare e su qualunque altra cosa insegna. In questo modo i bambini si rendono conto che ogni parte del programma è importante.



ATTIVITÀ MANUALE

Ti suggeriamo delle attività manuali da proporre quando svolgi l'Ora Felice in un locale chiuso. Queste attività offrono l'opportunità di rafforzare la verità e di costruire delle relazioni con i bambini. Il programma durerà più a lungo se sono incluse anche le attività manuali.

VIA!

Adesso sei pronto e preparato per insegnare ai bambini. Prega che mentre lo fai lo Spirito Santo operi nel loro cuore affinché la loro vita sia trasformata alla gloria di Dio.

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|--|---|--|--|--|
| Lezione | L'autore del quadro (creazione e caduta) Genesi 1-3. | Meraviglioso Dio (Dio mostra come Lui è) Giona 1-4. | Lui può farlo! (L'autorità di Gesù) Luca 4:31-41 e Marco 1:29-31. | Un fatto che cambia tutto (Gesù è vivente) Luca 24:13-49. | Ritorno al luogo di appartenenza (Onesimo) Lettera a Filemone, Efesini 2:12-13. |
| Visivi lezione | Quadri 1-1 a 1-6. (Vedi anche lo schema della lezione). | Quadri 2-1 a 2-6. (Vedi anche lo schema della lezione). | Quadri 3-1 a 3-6. (Vedi anche lo schema della lezione). | Quadri 4-1 a 4-6. (Vedi anche lo schema della lezione). | Quadri 5-1 a 5-6. (Vedi anche lo schema della lezione). |
| Verità centrale | La Bibbia ti dice quello che c'è nel tuo cuore. | Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è. | Gesù Cristo può rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato. | Il Signore Gesù è il Salvatore. | Tu puoi appartenere a Dio. |
| Applicazione bambini non salvati | Accettare ed essere d'accordo con quello che Dio dice | Credi in quello che Dio dice di sé stesso, lascia il peccato e vai a Lui. | Credi che Gesù ti perdona e che ti prepara per il cielo. | Credi in Gesù per ricevere la salvezza. | Credi in Gesù per entrare in questa relazione speciale |
| Applicazione bambini salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16 (prima parte). Fai come me. Versetto coperto. | Ripasso di Giovanni 3:16 (prima parte). Numeri divertenti. Riordina le parole. | Giovanni 3:16. Appendi il versetto. Esame oculistico. | Ripasso di Giovanni 3:16. Scegli un bigliettino. | Ripasso di Giovanni 3:16. Scoppia il palloncino. Birilli. Acchiapparello. Sconfiggi il collaboratore. |
| Canti | Canti sulla Bibbia; Dio. | Canti sulla Bibbia; Gesù Cristo. | Canti su Dio che governa su tutto; la Bibbia; Gesù Cristo; la salvezza. | Canti su Dio; Gesù Cristo; la salvezza; la Bibbia. | Canti su Dio; la Bibbia; la salvezza; Gesù Cristo. |
| Gioco di ripasso | Acchiapparello! | Nutri il gran pesce. | Perline/bottoni. | Torna subito a Gerusalemme. | Lancio del disco. |
| Attività | Pictionary della creazione. Creati a immagine di Dio. | Arriva il capitano. Piccole bandierine. | Sei tu l'autorità? Corona "Gesù è il Re"; o lavoretto corona di carta crepla. | Faccina triste/felice. | Non farti prendere! Braccialetti dell'amicizia. |
| Conclusione | Annunci, preghiera. | Annunci, preghiera. | Annunci, preghiera, biglietti con il versetto a memoria. | Annunci, preghiera, biglietti con il versetto a memoria. | Distribuisci premi per il versetto a memoria e libri evangelistici. Merenda, annunci, preghiera e saluti. |

L'autore del quadro (creazione e caduta)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema delle lezioni

| | |
|---------------------------------|--|
| Passo biblico | Genesi 1-3. |
| Versetto a memoria | "Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio ..." (Giovanni 3:16). |
| Verità centrale | La Bibbia ti dice quello che c'è nel tuo cuore. |
| Applicazione non salvati | Accettare ed essere d'accordo con quello che Dio dice. |
| Applicazione per salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. |
| Aiuti visivi | Lezione <ul style="list-style-type: none"> • Quadri 1-1 a 1-6. • Visivo verità centrale: "La Bibbia ti dice quello che c'è nel tuo cuore." (vedi sussidi pag. 5) • Registrazione del suono di un battito cardiaco umano (che può essere scaricato da Internet) riprodotta con un lettore CD o MP3. • Un palloncino a forma di cuore (ideale quello riempito di elio) o un cuore grande ritagliato da un cartoncino. • Un pennarello indelebile. • Una foto di un cane e una foto di una persona, e in più, qualsiasi oggetto o figura che intendi usare per l'attività, per es. una bistecca, un set di colori per dipingere, una maglietta, un pallone, un telefono, una Bibbia, una persona che prega, acqua (vedi sussidi pag. 7-8). • La sagoma di una persona ritagliata da un cartoncino colorato (vedi sussidi pag. 6). • Un gessetto scuro o un tampone inchiostroato. |
| | Versetto a memoria <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Giovanni 3:16 (vedi sussidi pag. 4 o 42). • Versetto coperto: Dieci cuori di carta di colori vivaci e plastilina adesiva (vedi sussidi pag. 9). |
| | Gioco <ul style="list-style-type: none"> • Fogli di carta e una matita per ogni gruppo di quattro o cinque bambini. |
| | Attività manuale <ul style="list-style-type: none"> • Un piccolo specchio, un cartoncino e un legnetto di compensato (come i bastoncini di legno dei gelati) per ogni bambino. • Colla, bastoncini di legno compensato come spiegato sopra, cartoncino colorato, pennarelli, colla con brillantini, perline, piume, adesivi etc. |
| | Acchiappaverità <ul style="list-style-type: none"> • Per ogni lezione, nel gruppo di insegnanti dovrebbe essere presente un collaboratore che chiameremo "acchiappaverità". Questa persona può essere vestita in modo creativo come desideri. Il ruolo dell'acchiappaverità è mettere in rilievo le verità insegnate in ogni lezione. Introduci subito l'acchiappaverità nel programma. È buono incoraggiare uno scambio di battute tra l'acchiappaverità, l'insegnante e i bambini. Tuttavia, se preferisci, puoi escludere questo personaggio. |

Programma suggerito

| | |
|------------------------------|--|
| Prima dell'Ora Felice | Completa il registro delle presenze mentre arrivano i bambini. |
| Inizio | Benvenuto, preghiera, merenda, stabilisci le regole. |
| Canto | Un canto sulla Bibbia. <i>Usa questo canto per insegnare brevemente che la Bibbia è un libro unico nel suo genere e che è il messaggio di Dio per noi.</i> |
| Lezione biblica | L'autore del quadro —parte 1. |
| Canto | Un canto su Dio che presenta ai bambini chi è Dio. |
| Lezione biblica | L'autore del quadro —parte 2. |
| Canto | Ripeti il canto su Dio. |
| Annunci | |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16. Ripetizione: Fai come me. |
| Canto | Un canto che insegna che la Bibbia è la Parola di Dio. |
| Gioco di ripasso | Acchiapparello! |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. Ripetizione: Versetto coperto. |
| Gioco | Pictionary della creazione (o un altro gioco a tua scelta). |
| Attività manuale | Crei a immagine di Dio. |
| Conclusione | Pregiera. |

L'autore del quadro (creazione e caduta)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Se vuoi puoi leggere i versetti biblici elencati.

Passo biblico:

Genesi 1-3.

Versetto a memoria:

“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio ...” (Giovanni 3:16).

Verità centrale:

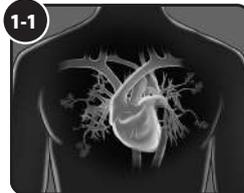
La Bibbia ti dice quello che c'è nel tuo cuore.

Applicazione non salvati:

Accettare ed essere d'accordo con quello che Dio dice

Applicazione per salvati:

Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione.



Senza visivo



I. INTRODUZIONE

Rumore di un battito cardiaco (o indizi sul cuore)
Il cuore è una parte meravigliosa di noi.

II. PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

A. Il “cuore” nella Bibbia **VC**

B. Dio crea tutto, semplicemente parlando

C. Dio crea l'uomo (Genesi 1:26)

D. L'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio (Genesi 2:7)

E. Dio crea la donna (Genesi 2:18)

F. Dio ti ha creato diverso dagli animali **VC**

G. Attività “Quiz”

Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.

H. Adamo ed Eva vivono sotto il governo di Dio (Genesi 1:31) **VC**

I. Satana tenta Eva affinché disubbidisca a Dio

J. Eva, e poi Adamo, mangiano il frutto

K. Il loro atteggiamento verso Dio cambia (Romani 3:23)

VC

III. PUNTO CULMINANTE

Dio li ama ancora e fa loro una promessa

IV. CONCLUSIONE

Conosceremo meglio quello che Dio ha fatto

Ricorda le due cose nel tuo cuore

VC



LEZIONE

INTRODUZIONE

(Riproduci il suono del battito cardiaco umano e chiedi ai bambini di identificarlo. Se questo non è possibile, usa le seguenti domande.)

Vi darò alcuni indizi su qualcosa che tutti noi abbiamo.

Indizio n. 1 – Lavora giorno e notte.

Indizio n. 2 – È grande quanto il vostro pugno.

Indizio n. 3 – Contiene quattro “camere”.

È il vostro cuore!

Quadro 1-1 (il cuore umano)

Il cuore è una parte meravigliosa di noi. Batte circa 100.000 volte al giorno e pompa il sangue in tutto il corpo. Ogni camera nel cuore ha una valvola (o “porta”) che si apre e si chiude e che manda il sangue nella giusta direzione. Quando senti il tuo battito cardiaco, stai sentendo quelle valvole che si aprono e si chiudono. Durante la tua vita il tuo piccolo cuore grande quanto un pugno, pompa sangue a sufficienza per riempire due grandi nave cisterna - circa 200 milioni di litri di sangue! Che invenzione straordinaria!

PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

Questo è un libro molto speciale, è la Bibbia. *(Mostra la tua Bibbia.)* È il libro di Dio e tutte le parole in esso scritte, sono le parole di Dio, quindi sono tutte vere. Quando leggiamo la Bibbia scopriamo che menziona spesso il “cuore” – però non si tratta del muscolo che pompa il sangue. Nella Bibbia quando si dice “cuore” si intende il tuo vero interiore, il luogo dove pensi, senti e decidi. Anche quando dici: “Vorrei con tutto il cuore ...” o “Ti amo con tutto il cuore”, non stai parlando della pompa del sangue! Intendi il tuo vero interiore. Questo è il cuore di cui parleremo.

(Acchiappaverità mostra un palloncino a forma di cuore legato a un cordino): Ho appena saputo che parleremo del cuore. Devo fare attenzione a non lasciare andare questo cordino, altrimenti qualcun altro mi ruberà il lavoro. Quando sentirò dire qualcosa di molto importante su cosa c'è dentro il mio e il tuo cuore, lo acchiapperò e lo scriverò sul palloncino a forma di cuore.

Quadro 1-2

(Insegnante): Dio ci conosce meglio di quanto noi conosciamo noi stessi. Ci parla di noi nella Bibbia, ma abbiamo bisogno di tornare molto indietro nella storia – all'inizio dei tempi. La Bibbia ci racconta che Dio ha creato ogni cosa soltanto con la parola. Lui è così potente e grande che quando ha parlato è comparsa ogni cosa! Ecco come ha creato il sole, gli alberi, i pesci e gli animali: il Signore ha parlato e loro sono comparsi.

VC

Ma la parte migliore l'ha conservata per la fine; per quando ha creato un essere umano. Dio ha detto: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza" (Genesi 1:26). *(Nota per l'insegnante: "nostra" in Genesi 1:26 è un riferimento alla trinità).* In qualche modo, gli esseri umani sarebbero stati come Dio. Dio ha formato l'uomo dalla polvere. Ha progettato e creato ogni parte del corpo umano, inclusa la pompa di sangue a forma di cuore. Dio è molto saggio e intelligente.

Quadro 1-3

Dio hai poi fatto in modo che l'uomo fosse un essere vivente, ma non come sono esseri viventi gli animali. Nella Bibbia leggiamo che Dio "soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente" (Genesi 2:7). Dio ha soffiato la sua vita nell'uomo in modo che l'uomo fosse in comunione con Lui, al contrario degli animali.

Dio ha visto che nessuno degli animali avrebbe potuto essere l'intimo amico di cui il primo uomo aveva bisogno. Così Dio ha detto: "Non è bene che l'uomo sia solo" (Genesi 2:18). Ha fatto cadere l'uomo in un profondo sonno e ha realizzato il primo intervento chirurgico. Ha preso una delle costole dell'uomo e da quella ha creato una bellissima donna. Quando l'uomo si è svegliato ha avuto una meravigliosa sorpresa: Dio si è presentato a lui con una moglie! L'uomo si chiamava Adamo e sua moglie Eva. Questi due esseri umani erano la parte più sorprendente della creazione di Dio perché erano stati creati a sua immagine e somiglianza. Da allora, ogni persona che nasce, inclusi voi e io, proviene da Adamo ed Eva. Adamo ed Eva sono i tuoi bis, bis bis, bis (e non so quanti altri "bis") nonni. Anche tu sei stato creato a immagine e somiglianza di Dio.

Ciò significa che, in qualche modo, Dio ha creato delle persone come Lui. Abbiamo già visto che Dio è molto più potente di noi. Nella Bibbia Dio ci racconta come Lui è. Ci dice che Lui conosce tutto su ogni cosa, invece, io e te non conosciamo tutto. Perché se così fosse, non avresti avuto bisogno di andare a scuola. Dio ci dice che Lui è presente dappertutto nello stesso momento. Noi non siamo così, tu ora sei qui, ma non sei anche a casa.

Senza visivo

Dio ti ha creato perché tu fossi diverso dagli animali e dalle piante. Proprio come Dio, anche tu puoi fare cose meravigliose. Proprio come Dio, anche tu puoi risolvere problemi difficili e avere pensieri profondi. Dio è gentile e pieno di amore. Il Signore ha amato Adamo ed Eva con tutto il cuore. Dio ha creato Adamo ed Eva perché lo amassero e si amassero tra di loro. A differenza degli animali, gli esseri umani posso conoscere Dio, possono parlare con Lui, ascoltarlo e godere della sua presenza. Tu sei molto, molto speciale. Sei stato creato a immagine e somiglianza di Dio, per essere l'amico di Dio. È stupendo e meraviglioso essere un essere umano.

(Acchiappaverità:) Ecco, **questo** è importante. Dio non ha bisogno di amici. Lui non era solo. Però ha scelto di creare le persone in modo che esse potessero diventare Suoi amici. Scriverò "a immagine e somiglianza di Dio" sul cuore.

VC

(Se desideri abbreviare la lezione, puoi omettere la seguente attività.)

(Insegnante:) Quindi la Bibbia ci dice quello che c'è giusto i nostri cuori. (Mostra la verità centrale). Ora faremo una piccola cosa divertente per vedere se abbiamo capito che cosa significa. Ho una foto di un cane e una foto di una persona. (Mostra le foto o chiedi a due bambini di tenerle in mano, vedi sussidi pag. 7+8). Vi mostrerò delle immagini o degli oggetti e voi dovete dire se possono essere collegati a entrambi o solo all'essere umano, che è creato a immagine e somiglianza di Dio. (Se quella cosa può essere collegata a entrambi, mettetela a metà strada tra i due, se è collegata solo all'essere umano, mettetela sotto l'immagine della persona. Puoi usare: una bistecca (entrambi possono mangiarla), una confezione di colori per dipingere (solo una persona può dipingere una bella immagine), una maglietta, (entrambi possono indossare abiti), una palla (entrambi possono giocarci), un telefono (solo una persona è in grado di parlare), una Bibbia (solo una persona può leggerla), una persona che prega (solo le persone possono parlare con Dio e conoscerlo), l'acqua (entrambi hanno bisogno di bere).

È veramente qualcosa di speciale essere un essere umano.

(Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.)

Quadro 1-4

Dio era contento della sua creazione. Vide che era tutto “molto buono” (Genesi 1:31). Adamo ed Eva erano veramente felici di vivere e curare il bel giardino che Dio aveva loro regalato. Si amavano e non litigavano mai. Ricorda: Dio aveva soffiato in loro la sua vita in modo che fossero “connessi” con Lui. Sicuramente pensavano che fosse stupendo il fatto che chi li aveva creati fosse anche loro amico! Loro lo amavano e Lui li amava. Dio, Adamo ed Eva trascorrevano il tempo insieme e si parlavano l'un l'altro ogni giorno. Non c'era niente al mondo che avrebbe potuto farli sentire infelici, tristi o soli.

VC

Ora il mondo non è più così. Ci sono molte cose che rendono le persone piene di paura e di tristezza. Te ne viene in mente qualcuna? *(Dai il tempo ai bambini per esprimere i loro pensieri).* Sì, ci sono molte brutte cose che rovinano il mondo e la nostra vita.

Da dove vengono?

Accadde un giorno mentre Adamo ed Eva si trovavano nel giardino. Adamo ed Eva sapevano e avevano capito che potevano mangiare e godere di ogni frutto eccetto quello di un solo albero: “Mangia pure da ogni albero del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai” (Genesi 2:16-17). Una sola regola da rispettare, non era poi così difficile! Loro avevano tutti i frutti che volevano, Dio sapeva ciò che era meglio per loro.

Il nemico di Dio venne nel giardino. Il suo nome è Satana, o il diavolo. Lui odia Dio e le persone. Voleva distruggere la creazione perfetta di Dio e rovinare l'amicizia tra Dio e gli esseri umani. Doveva essere molto astuto per riuscire nel suo intento.

Quadro 1-5

Travestito da serpente, si avvicinò a Eva e le parlò: “Cos-s-sì Dio ha detto che non s-s-si può mangiare que-s-sto frutto?”

“Oh, no”, lo corresse Eva, “noi possiamo mangiare tutti i frutti, tranne quello di un albero”. Probabilmente si diressero insieme verso l'albero proibito.

“Avanti, as-s-saggialo s-s-soltanto. Fidati di me, di s-s-sicuro non morirai”, disse Satana con voce suadente.

Eva non sapeva cosa fare. Allungò la mano e toccò il frutto. Lo colse e lo mangiò. Poi ne diede un po' anche ad Adamo e anche lui lo mangiò. Loro scelsero di credere alla bugia di Satana. Scelsero di disubbidire al loro Dio creatore e amico. Decisero di piacere a se stessi e non a Dio.

Quadro 1-6

In quel momento persero la loro speciale connessione con Dio. Si sentivano a disagio all'idea di incontrarlo. Invece di correre da lui cercarono di nascondersi. Avevano paura. La loro amicizia speciale con Dio era stata interrotta.

Senza visivo

(Acchiappaverità:) Ma questo avvenne molto tempo fa. E dovrebbe insegnarci qualcosa su noi stessi, sui nostri cuori?!

(Insegnante:) Sii paziente, acchiappaverità! Nella Bibbia leggiamo che la disubbidienza a Dio è chiamata peccato. Il peccato è entrato nel mondo il giorno in cui Adamo e Eva hanno disubbidito. Ecco perché ci sono tutte quelle cose brutte e cattive di cui abbiamo parlato prima. Anche la morte è entrata nel mondo – Adamo ed Eva morirono molti anni dopo che la loro amicizia con Dio era finita. Accadde proprio come Dio aveva detto.

Da allora ogni bambino è nato con un cuore peccaminoso. Come Adamo ed Eva, tutti abbiamo scelto di piacere a noi stessi piuttosto che obbedire a Dio. *(Mostra la sagoma di una persona, vedi sussidi pag.6. Mentre insegni, un altro collaboratore potrà utilizzare un pennarello per fare una macchia su di essa ogni volta che si menziona un peccato).* Diciamo che questo sei tu. Tuo fratello non ti ha dato il permesso di giocare con il suo telefono nuovo, quindi tu ti sei arrabbiato e gli hai detto delle brutte parole. Poi quando hai visto la sua bicicletta, l'hai presa a calci. Tua mamma si è accorta di quello che hai fatto. Così ha aperto la finestra e ti ha detto: “Sbaglio o ti ho visto prendere a calci la bici di tuo fratello?” Ma tu hai risposto velocissimo: “No, sono solo inciampato”. E quando voltandosi indietro lei ha chiuso la finestra, le hai fatto una smorfia dietro le spalle.

Quando c'è del peccato nei nostri cuori, esso si rivela nelle cose che facciamo.

(Acchiappaverità:) Hai detto che tutti hanno un cuore peccaminoso?

VC

(Insegnante:) Questo è ciò che Dio dice la Bibbia: “Tutti hanno peccato” (Romani 3:23). *(Mostra la verità centrale)*

(Acchiappaverità:) Così questo significa che io e tutti quelli che sono qui presenti dovrebbero scrivere “peccato” su questo cuore?

(Insegnante:) Purtroppo sì. Il peccato rovina la somiglianza che abbiamo con Dio così non possiamo più stargli vicino. È molto importante che tu comprenda ciò che questo può significare per te. Tu non hai un'amicizia speciale con Dio: il tuo peccato ti impedisce di appartenere a Lui.

(Acchiappaverità mentre scrive “peccato” sul cuore): Che grave perdita.

(Insegnante:) Sì, se questa fosse la fine della storia, sarebbe molto triste.

PUNTO CULMINANTE

Quadro 1-6

Nonostante tutto, Dio amava ancora Adamo ed Eva. Dovette allontanarli per sempre dal giardino, ma fece una meravigliosa promessa: disse che avrebbe mandato Qualcuno che avrebbe combattuto contro Satana ed avrebbe vinto. Dio ci ama così tanto che ha voluto fare tutto quello che era necessario per riportare indietro le persone in modo che potessero avere un'amicizia con Lui.

CONCLUSIONE

(Acchiappaverità:) Stai per dirci cosa ha fatto Dio?

(Insegnante:) Un po' per volta! Vedrai come sarai impegnato! Per ora, abbiamo bisogno di ricordarci la verità che abbiamo acchiappato oggi.

La Bibbia ti dice quello che c'è nel tuo cuore. *(Mostra l'aiuto visivo della verità centrale)*. Siamo stati creati a immagine di Dio per conoscerlo. Il peccato che si trova anche nei nostri cuori ci impedisce di conoscere Dio.

VC



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 1)

(Insegna il versetto a memoria suddividendolo in due parti durante il programma.)

“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio ...”
(Giovanni 3:16).

INTRODUZIONE

Antonio era triste. L'insegnante gli aveva detto che i suoi compiti non erano fatti bene e che avrebbe dovuto rifarli. Lui cercò di spiegare il perché, ma all'insegnante non interessava. Poi alcuni dei ragazzi decisero di non volerlo più nella loro squadra di calcio. A casa le cose non andavano molto meglio

– lui trascorreva molto tempo da solo e si chiese se a qualcuno interessava qualcosa di lui, se c'era un posto dove poteva sentirsi davvero bene.

PRESENTAZIONE

La risposta alla domanda di Zac si trova nel libro speciale di Dio, la Bibbia. Mentre leggo, voi ascoltate per capire qual è la risposta e poi ditemi chi è che ama Zac. *(Leggi la prima parte di Giovanni 3:16 e lascia ai bambini il tempo di rispondere).* Qui abbiamo le parole così le possono vedere tutti. *(Mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria, vedi sussidi pag. 4).*

SPIEGAZIONE

Dio ha creato il mondo e lo ama. Lui ama in modo particolare le persone che ha creato. Ama le persone che si trovano in ogni parte del mondo. Voi vivete nel mondo, quindi potete essere sicuri che Dio vi ama.

Forse vi state chiedendo cosa significa “Giovanni 3:16”. Giovanni era un uomo che scrisse una parte della Bibbia, una sezione chiamata “Giovanni” che ha 21 capitoli. Queste parole si trovano nel capitolo 3. Ogni capitolo è diviso in versetti e nel capitolo 3, se andiamo al versetto 16 troviamo queste parole. Se dopo volete guardare la mia Bibbia, ve la mostrerò volentieri.

APPLICAZIONE

Bambini non salvati: Tu non devi far niente per far sì che Dio ti ami. Lui ti ama già. Tu non devi pensare che a volte Dio ti ama molto, altre volte poco e altre volte non ti vuol bene per niente. Dio ti ama tanto, tanto e in ogni momento. La cosa più sorprendente è che Dio ti ama anche quando c'è del peccato nel tuo cuore.

RIPETIZIONE

Fai come me. Quando dirò alcune parole, ripetetele.

(Insegnante:) Perché Dio ...

(Bambini:) Perché Dio ...

(Insegnante:) ... ha tanto amato ...

(Bambini:) ... ha tanto amato ...

(Continua come sopra con le restanti frasi: il mondo/che ha dato/il suo/unigenito figlio/Giovanni capitolo 3/versetto 16.)

Ora dite quello che dico io e fate come me. *(Puoi marciare sul posto e anche i bambini possono fare lo stesso mentre ripetono dopo di te. Puoi indicare verso l'alto quando dici “Dio”, usa le mani per delineare la forma di un cuore quando dici la parola “amato” e allarga le braccia per la parola “mondo”. Puoi anche battere le mani a ogni parola oppure puoi alzarti e sederti in modo alternato a ogni gruppo di parole).*

Adesso, per l'ultima volta, lo diremo insieme. Quando arriviamo alla parola “mondo” ognuno di noi sussurra il proprio nome e cognome.

Alterna la **spiegazione**, l'**applicazione** e la **ripetizione**.

Quando mostri a un bambino il versetto nella tua Bibbia, tieni presenti le norme di tutela dei minori del tuo paese.

Gioco di ripasso

"Acchiapparello!"

Materiali:

- Una grande palla leggera o da spiaggia. Meglio se è di colore chiaro.
- Un pennarello indelebile nero.

Preparazione:

Utilizzando un pennarello indelebile dividi la palla in dodici sezioni irregolari. Per ogni sezione fai un disegno semplice. Di questi disegni sette devono fare riferimento a quello che hai insegnato e gli altri cinque no: ad esempio un cuore, un albero, un animale, un serpente, un pezzo di frutta, un uomo e una donna, una Bibbia, un volto triste, un gelato, un'auto, un paio di forbici, un ombrello e una casa.

Istruzioni:

Quando un bambino risponde a una domanda, ottiene 100 punti per la sua squadra. Poi viene davanti e uno dei collaboratori dell'Ora Felice gli lancia la palla. Se riesce a prendere la palla ottiene altri 50 punti. Il bambino dovrebbe tenere la palla mentre un collaboratore vede dove ha posizionato il suo pollice destro sulla palla. Se si trova in una sezione dove c'è un disegno che fa riferimento alla lezione ottiene altri 50 punti; se è un disegno che non fa riferimento, non ottiene altri punti. Se il suo pollice è in due sezioni, potrà scegliere quello che è più vantaggioso per la squadra!



DOMANDE DI RIPASSO

1. La parola "cuore" ha due significati. Quali sono? (*La pompa del sangue e il proprio interiore, cioè la sede del nostro pensiero e dei nostri sentimenti*).
2. Chi ha progettato e creato la pompa del sangue? (*Dio*).
3. In che cosa si differenzia la Bibbia da ogni altro libro? (*È il libro di Dio e tutte le parole in esso contenute provengono da Dio, quindi è sempre vero*).
4. In che modo Dio ha creato il sole, le stelle e le piante? (*Ha parlato*).
5. Perché Dio può creare semplicemente parlando? (*Perché è onnipotente*).
6. Che cosa c'era di speciale nell'uomo e nella donna che Dio ha creato? (*Furono creati a immagine e somiglianza di Dio, per questo potevano avere un'amicizia con Lui*).
7. Da cosa si è travestito Satana quando è andato nel giardino? (*Da serpente*).
8. Come è arrivato il peccato nel mondo? (*Adamo ed Eva hanno ascoltato Satana e hanno disobbedito a Dio*).
9. Come è cambiato il comportamento che Adamo ed Eva avevano nei confronti Dio? (*Avevano paura e cercarono di nascondersi da Dio*).
10. Cosa c'è nei nostri cuori secondo la Bibbia? (*Somiglianza con Dio, ma anche peccato*).
11. Che cosa ha promesso di fare Dio ad Adamo ed Eva? (*Di mandare Qualcuno che avrebbe combattuto con Satana e che avrebbe rimediato al male che Satana ha fatto*).
12. Indica due cose che hai imparato oggi su Dio. (*Risposte varie*).



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 2)

INTRODUZIONE

Tu non vorresti bene a una persona che ha distrutto i tuoi giocattoli o che ha fatto dei brutti scarabocchi sui muri di casa tua! Invece Dio ci ama anche se pecciamo e facciamo cose che Gli dispiacciono e che lo fanno soffrire, proprio come hanno fatto Adamo ed Eva.

PRESENTAZIONE

La Bibbia dice (*leggi dalla Bibbia e mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria*) che Dio ci ha amato così tanto che "ha dato il suo unigenito Figlio".

SPIEGAZIONE

Ricordate, abbiamo imparato che Dio promise di mandare Qualcuno per riportare le persone a Lui. Nella Bibbia scopriamo chi ha mandato. Migliaia di anni dopo Adamo ed Eva, Dio mandò il suo unico Figlio, questo significa "Unigenito". Lui aveva sempre vissuto in cielo con Dio, suo Padre. Era lì quando il mondo fu creato. Dio lo mandò sulla terra come neonato di nome

Gesù. Gesù è stato l'unico essere umano a non nascere peccatore. Dio lo diede agli uomini per farlo morire quando aveva 33 anni. Fu inchiodato su una croce e Dio lo punì per il tuo peccato e per il mio. Dio lo ha fatto per te, perché ti ama e vuole che tu gli appartenga. Ma Gesù non è rimasto nella tomba. Oggi Gesù è vivente.

APPLICAZIONE

Bambini non salvati: Se tu vuoi appartenere a Dio e avere amicizia con Lui, Gesù Cristo lo rende possibile sistemando le cose tra te e Dio. In questi incontri imparerai ogni giorno qualcosa su di Lui. Ma se hai già delle domande, chiedi a qualcuno della squadra.

RIPETIZIONE

Versetto coperto. (vedi sussidi pag. 9) Ritaglia dieci cuori di colori vivaci da cartoncini colorati. Chiedi a un bambino di attaccarne due all'aiuto visivo e di coprire alcune parole. Dopo ripeti il versetto. Chiedi a un altro bambino di aggiungere altri due cuori e di ripetere il versetto. Continua finché tutti i cuori avranno coperto le parole dell'aiuto visivo.



GIOCO

Pictionary della creazione. Dividi i bambini in gruppi di quattro o cinque membri. Se possibile, metti un adulto in ogni gruppo. Dai a ciascun gruppo dei fogli di carta e una matita. Spiega che ogni immagine disegnata dovrà rappresentare qualcosa che Dio ha creato. Un bambino di ogni gruppo va da un collaboratore che sottovoce gli dice qualcosa (oppure gli mostra un'immagine di qualcosa) che Dio ha creato. Ciascuno torna al suo gruppo e inizia a disegnarlo, ma non gli è permesso di parlare. La prima squadra che indovina cosa viene disegnato ottiene un punto. Ogni volta un bambino diverso del gruppo va da uno dei collaboratori che gli dice cosa deve disegnare e quindi il gioco continua. Vince la squadra con il punteggio più alto. Potresti far disegnare contemporaneamente bambini di età simile, in modo da equilibrare la difficoltà di quello che devono disegnare.

Di seguito sono suggeriti alcuni esempi di disegno: un leone, un fiume, una farfalla, una zebra, un ragno, un uomo e una donna, un palloncino, un albero, un cactus, una balena, un topo, una stella, la notte.



ATTIVITÀ MANUALE

Creata immagine di Dio. Ogni bambino incolla un piccolo specchio su un cartoncino e poi crea una cornice con bastoncini o pezzi di carta. Può decorare la cornice con pennarelli, brillantini, perline, piume, adesivi ecc. Quando ha completato, può incollargli un bastoncino di legno piatto su cui è scritto "Creato a immagine di Dio".

Tieni presenti le norme di tutela dei minori del tuo paese.

Meraviglioso Dio (Dio mostra come Lui è)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema delle lezioni

| | | | | | | | |
|---------------------------------|--|-------------------|-----------------|----------------------------|-----------------|---------------------------------|------------------------|
| Passo biblico | Giona 1-4. | | | | | | |
| Versetto a memoria | Ripasso della prima parte di Giovanni 3:16. | | | | | | |
| Verità centrale | Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è (<i>vedi sussidi pag. 10</i>). | | | | | | |
| Applicazione non salvati | Credi in quello che Dio dice di sé stesso, lascia il peccato e vai a Lui. | | | | | | |
| Applicazione per salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. | | | | | | |
| Aiuti visivi | <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri 2-1 a 2-6. • Visivo verità centrale: "Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è" • Una scatola con all'interno qualcosa di improbabile che i bambini devono indovinare (per es. un tubetto di colla). • Bandierine per festeggiamenti (festoni), (<i>vedi sussidi pag. 14-16 o 17-19</i>): <table border="0" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>1. Dio è ovunque.</td> <td>4. Dio è santo.</td> </tr> <tr> <td>2. Dio è l'unico vero Dio.</td> <td>5. Dio è amore.</td> </tr> <tr> <td>3. Dio ha dominio sulla natura.</td> <td>6. Dio può perdonarti.</td> </tr> </table> <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Giovanni 3:16 (<i>vedi sussidi pag. 4 o 22</i>). <p>Numeri divertenti (<i>vedi sussidi pag. 11</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bigliettini numerati da due a cinque, devono essere in numero sufficiente cosicché ogni bambino ne abbia uno. <p>Riordina le parole (<i>vedi sussidi pag. 23</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte, su ognuna delle quali deve essere scritta una parola del versetto a memoria e le carte di ogni gruppo devono essere di colore diverso. • Un rotolo di nastro adesivo trasparente per ogni squadra. <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartelli per "prua", "poppa", "babordo", "tribordo" (facoltativo, <i>vedi sussidi pag. 12-13</i>). <p>Attività manuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un set di bandierine per ogni bambino su cui dovrebbero essere scritte le stesse parole usate nella lezione (<i>vedi sussidi pag. 20-21</i>). <p>Acchiappaverità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante questa lezione, l'insegnante mostrerà al momento opportuno la bandierina che evidenzia l'attributo di Dio a cui si fa riferimento. L'acchiappaverità deve immediatamente prendere la bandierina e legarla al cordino fissandola con il fermacampioni. Se si dimentica, i bambini dovranno ricordarglielo. | 1. Dio è ovunque. | 4. Dio è santo. | 2. Dio è l'unico vero Dio. | 5. Dio è amore. | 3. Dio ha dominio sulla natura. | 6. Dio può perdonarti. |
| 1. Dio è ovunque. | 4. Dio è santo. | | | | | | |
| 2. Dio è l'unico vero Dio. | 5. Dio è amore. | | | | | | |
| 3. Dio ha dominio sulla natura. | 6. Dio può perdonarti. | | | | | | |

Programma suggerito

| | |
|------------------------------|--|
| Prima dell'Ora Felice | Completa il registro delle presenze mentre arrivano i bambini. |
| Inizio | Benvenuto, preghiera, merenda, stabilisci le regole. |
| Gioco | Arriva il capitano. |
| Canto | Un canto sulla Bibbia. |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16. Ripetizione: numeri divertenti. |
| Canto | Un canto su Gesù Cristo. |
| Lezione biblica | Meraviglioso Dio. <i>Questa è una storia in rapida sequenza, meglio raccontarla senza pause.</i> |
| Canto | Un canto su Dio. <i>Fai notare le verità che sono state già insegnate nella lezione</i> |
| Annunci | |
| Gioco di ripasso | Nutri il gran pesce (<i>vedi sussidi pag. 24</i>). |
| Canto | Un canto su Gesù Cristo. |
| Versetto a memoria | Ripetizione: Riordina le parole. |
| Attività manuale | Piccole bandierine. |
| Conclusione | Preghiera. |

Meraviglioso Dio (Dio mostra come Lui è)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Se vuoi puoi leggere i versetti biblici elencati.

Passo biblico:

Giona 1-4.

Versetto a memoria:

Ripasso di Giovanni 3:16 (prima parte).

Verità centrale:

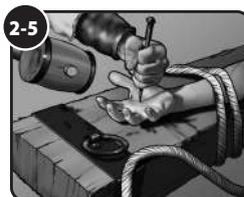
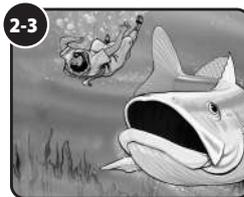
Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è.

Applicazione non salvati:

Credi in quello che Dio dice di sé stesso, lascia il peccato e vai a Lui.

Applicazione per salvati:

Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione.



I. INTRODUZIONE

Cosa c'è nella scatola? **VC**

II. PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

- A. Dio parla a Giona: "Vai a Ninive" **VC (Bandierina 1)**
- B. Giona va nella direzione opposta, su una nave diretta a Tarsis **VC (Bandierina 1)**
- C. Dio scatena una tempesta ma Giona dorme (Giona 1:4)
- D. Il capitano lo sveglia: "Forse il tuo Dio può fare qualcosa?" (Isaia 45:5, Giona 1:9, Giona 1:12) **VC (Bandierina 2)**
- E. Giona viene buttato in mare
- F. Dio manda un pesce a inghiottire Giona
- G. Nel ventre del pesce Giona parla con Dio (Geremia 23:24) **VC (Bandierina 3)**
- H. Il pesce rigurgita Giona
- I. Dio ripete il suo ordine (Giona 3:3)
- J. Giona ubbidisce e predica a Ninive **VC (Bandierina 4)**
- K. Ninive si ravvede
- L. Il re si unisce al suo popolo

III. PUNTO CULMINANTE

Dio perdona Ninive (1 Giovanni 4:8) **VC (Bandierina 5)**

IV. CONCLUSIONE

Ninive è una città cambiata
 Giona è infelice e smemorato (Salmo 86:5) **VCN (Bandierina 6)**



ATTIVITÀ

Arriva il capitano (vedi sussidi pag. 12-13). Questo è un modo divertente di iniziare un programma.

Dai un nome a ogni parte della stanza / dell'area di gioco in cui vi trovate, come segue: prua (parte anteriore), poppa (parte posteriore), babordo (parte sinistra), tribordo (parte destra). I collaboratori che hanno in mano i cartelli possono appenderli nel lato giusto.

Tutti sono a bordo di una nave e devono rispettare le istruzioni. Tu darai dei comandi come ad esempio "Prua" e a quel punto tutti devono correre in quel posto particolare. È possibile aggiungere altre istruzioni come:

- "Tirate a lucido il ponte!" (I giocatori si inginocchiano e strofinano il pavimento)
- "Scialuppe di salvataggio!" (I bambini formano gruppi di cinque e remano)
- "Issate le vele!" (I giocatori fanno finta di arrampicarsi sul posto)
- "Gabbiano!" (I giocatori si accovacciano e si coprono la testa con le mani)
- "Arriva il Capitano!" (I bambini si allineano al centro in silenzio e salutano il capitano)

Il bambino che esegue il comando per ultimo esce dal gioco e diventa l'uomo in mare, sdraiato sulla schiena nel "mare" immaginario. Si gioca fino a quando rimane solo un giocatore.



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 1)

(Insegna il versetto a memoria suddividendolo in due parti durante il programma.)

"Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio ..."
(Giovanni 3:16). (vedi sussidi pag. 4 o 22)

INTRODUZIONE

Chi sono?

Indizio 1—Posso essere rossa o nera o blu o verde o bianca o di altri colori sulla parte esterna.

Indizio 2—Sono antica ma anche molto attuale.

Indizio 3—Ogni cosa che dico è vera.

Indizio 4—Io sono il libro più importante.

PRESENTAZIONE

Sì, è la Bibbia. Bravi! Sto per aprire la mia Bibbia e vorrei che qualcuno che era qui la volta scorsa venisse a leggere. Non siate timidi; ci riuscirete. (*Apri la tua Bibbia in Giovanni 3:16 e indica con il dito le parole che leggerà il bambino volontario.*) Grazie. Se hai già ascoltato queste parole, alza la mano. Le mettiamo qui in modo che tutti possano leggerle. (*Mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria.*)

SPIEGAZIONE

Quale parola del versetto ci dimostra che ognuno di noi qui presente può essere sicuro che Dio lo ama? *(Dai tempo ai bambini di rispondere.)* Dio ama le persone in ogni parte del mondo. Ama tutti i tipi di persone. Vi dirò una parola che descrive alcune persone e voi mi direte la parola contraria: ricchi *(permettete ai bambini di rispondere prima di dare la prossima parola)*; grassi; anziani; persone che vivono in città; sani. Il Signore ama le persone di ogni colore della pelle, ama i profughi, ama i prigionieri e ama ogni persona che oggi è qui presente.

Nessuno di noi merita l'amore di Dio perché siamo tutti peccatori, ma Dio ama i peccatori, anche se Lui è perfetto e il peccato non può avere posto vicino a Lui.

Il Figlio di Dio era molto speciale per Lui, era più prezioso di ogni altra cosa. Ma Dio lo ha dato in sacrificio, perché sapeva che solo suo Figlio poteva riportare le persone a Lui. Dio ha dato suo Figlio, Gesù, lo ha fatto scendere sulla terra come essere umano. Lo ha dato per soffrire e morire per i nostri peccati. Gesù ha sofferto più di chiunque altro. Lo ha fatto per te e per me.

APPLICAZIONE

Bambini non salvati: Gesù non è rimasto nella tomba. Oggi Gesù è vivo. Può perdonarti e farti diventare amico di Dio per sempre. Forse ci sono delle cose riguardo a questo fatto che non capisci bene. Alla fine dell'Ora Felice sarei contento di spiegarti di più in base a quello che dice la Bibbia. Vieni da me e dimmi che ti piacerebbe parlarne e io sarò disponibile *(indica un posto adatto)*.

RIPETIZIONE

Numeri divertenti. *(Distribuisce i biglietti con i numeri da due a cinque vedi sussidi pag. 11. Tutti devono avere un biglietto).* Tutti quelli che hanno un biglietto con il numero "due" diranno le parole del versetto formate da due lettere e gli altri diranno le altre parole. *(Dai tempo a questi bambini per pensare alle parole che dovranno dire.)* Diciamo tutti dove si trova nella Bibbia.

Ora tutti quelli che hanno il biglietto con "tre" diranno tutte le parole che hanno tre lettere e gli altri diranno le altre parole. *(Fai lo stesso per coloro che hanno un biglietto con "quattro", con "cinque". Alla fine fai leggere il versetto dall'inizio alla fine alternando i gruppi dei bambini a seconda della lunghezza delle parole e lascia dire al collaboratore la parola più lunga.)*

**LEZIONE****INTRODUZIONE**

Ho qui una scatola. A qualcuno piacerebbe tentare di indovinare cosa c'è dentro? *(Aspetta che vengano dati alcuni suggerimenti).* Ascoltate, provo a scuoterla, magari vi aiuta a capire. *(Ascolta ancora altre ipotesi).* Come potete essere sicuri di sapere cosa c'è dentro? Avete bisogno che la apra e vi mostri cosa contiene. *(Aprila e mostra che i loro suggerimenti erano sbagliati. Qualcosa come un tubetto di colla dentro una scatola è un oggetto difficile da indovinare.)*

Alterna la **spiegazione**, l'**applicazione** e la **ripetizione**.

Renditi disponibile per una consulenza personale (tieni presenti le norme di tutela dei minori del tuo paese).

VC

È così con Dio. Se cerchiamo di indovinare come Lui è, sicuramente sbagliamo. Ma Dio non vuole che cerchiamo di indovinare. Lui ce lo dice in questo libro – la Bibbia. *(Mostra la tua Bibbia.)* La Bibbia è il messaggio di Dio rivolto a te e a me. È tutto vero, perché tutte le parole contenute nella Bibbia sono parole ispirate da Dio. Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è. *(Mostra l'aiuto visivo della verità centrale).* Oggi racconteremo una storia vera e sorprendente tratta dalla Bibbia.

Acchiappaverità, sei pronto a entrare in azione?

(Acchiappaverità): Sì, sì, sì! Mi piace molto il mio lavoro. Ieri sei rimasto molto colpito dall'ottimo lavoro che ho fatto, vero?

(Insegnante): Sei stato bravo a catturare la verità, però parli troppo.

(Acchiappaverità): Oh, non mi sembrava, ma sì, è vero mi piace parlare.

(Insegnante): Va bene, ma, da adesso in avanti devi stare in silenzio. Quando ti passo una bandierina, tu rapidamente la prendi e la fissi sul cordino così facciamo un festone di bandierine. Fai tutto senza parlare, d'accordo?

(Acchiappaverità): Va bene. *(Acchiappaverità chiude le labbra in modo esagerato. Durante la lezione, quando prende la bandierina a volte cerca di parlare, ma l'insegnante lo interrompe sempre).*

PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

Quadro 2-1

Un giorno Dio disse a un uomo che si chiamava Giona: “Vai nella grande città di Ninive e avvisa quelli che abitano là. Di' loro che io conosco tutte le cose brutte che accadono in quella città. Di' loro che vedo le cose sbagliate e cattive che fanno e ne sono molto dispiaciuto. Di' loro che presto li punirò per tutte le cose sbagliate che continuano a fare” *(basato su Giona 1:1)*.

Giona non voleva proprio fare questo lavoro. In effetti, aveva delle buone ragioni. Pensò: “Questi sono nostri nemici. Sono le persone più crudeli che esistono sulla faccia della terra. E a me non piacciono proprio. Io so esattamente cosa accadrà. Quando li avviserò della punizione che Dio sta per mandare loro, ci crederanno. Saranno dispiaciuti e cambieranno vita. E Dio cosa farà? Li perdonerà e non li punirà. Perché Dio è così. Io **non voglio** che accada così a quelle persone”.

Giona si recò frettolosamente al porto e salì su una grossa nave diretta a Tarsis in Spagna, cioè nella direzione opposta rispetto a Ninive. Pagò il biglietto e scese in fondo alla nave, più giù che poteva. Nella Bibbia c'è scritto che voleva andare lontano dalla presenza di Dio (Giona 1:3). Giona non era molto saggio.

VC

Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è *(mostra l'aiuto visivo della verità centrale)*, ci dice che è ovunque *(mostra la bandierina 1)* allo stesso tempo. Dio è invisibile, ma reale. Facciamo il nome di alcune nazioni lontane *(incoraggia i bambini a partecipare)*. Ebbene, Dio è in tutti questi luoghi. Lui è qui. È a casa tua. Ed era nella stiva della nave dove Giona cercava di fare l'impossibile: scappare da Dio.

Quadro 2-2

La nave salpò, ma in breve tempo sorsero dei problemi. Leggiamo nella Bibbia: “Il Signore scatenò un gran vento sul mare” (Giona 1:4). L'imbarcazione prima ondeggiò, poi fu inondata d'acqua e iniziò a scricchiolare. I marinai sapevano che si sarebbe potuta spezzare in due da un momento all'altro, così buttarono il carico in mare e pregarono i loro dèi. Dov'era Giona? Non ci crederete, ma era ancora sul fondo della nave, profondamente addormentato. Il capitano lo svegliò sgarbatamente, gli disse qualcosa del tipo: “Sciocco, ma che fai, ti sei addormentato? Alzati! Invoca il tuo Dio, forse può salvarci” (*basato su Giona 1:6*). Giona credeva che il suo Dio era l'unico vero Dio, e aveva ragione.

Nella Bibbia, (*mostra l'aiuto visivo della verità centrale*) Dio ci parla di Se stesso: “Io sono il Signore, e non ce n'è alcun altro” (Isaia 45:5). (*Mostra la bandierina 2*).

Sicuramente Giona provava un po' di vergogna quando risalì sul ponte della nave. Raccontò velocemente la sua storia, probabilmente urlava nel bel mezzo della tempesta per farsi sentire. “Sono ebreo e temo il Signore, Dio del cielo, che ha fatto il mare e la terraferma” (Giona 1:9). Spiegò che stava scappando via da Dio. Confessò: “Sono io la causa di questa tempesta”.

“Che cosa faremo?”, chiesero disperati i marinai. La Bibbia ci dice la risposta di Giona: “Prendetemi e gettatemi in mare, e il mare si calmerà” (Giona 1:12). I marinai in realtà non volevano farlo. Perciò provarono a remare ancora per un po'. Ma non c'era nessuna speranza, perciò presero Giona. Uno... due... tre... e **splash!**

Immediatamente il mare si calmò. I marinai capirono: il Dio di Giona, il Dio di cui leggiamo nella Bibbia, quello che aveva mandato la tempesta e l'aveva calmata, era il vero Dio.

Era tutto finito per Giona?

Quadro 2-3

Improvvisamente accadde qualcosa di meraviglioso. Dio mandò un pesce gigantesco. **Gulp:** il grande pesce inghiottì Giona tutto intero. Potete immaginare come deve essere scivolare giù, dentro la pancia del pesce? Non esiste al mondo uno scivolo come quello! Nel ventre del pesce era buio pesto, tutto era viscido e puzzolente. Intorno a Giona c'erano delle cose che galleggiavano. Trovandosi al buio, non aveva idea di cosa fossero. Forse era meglio così!

Tuttavia, Giona ebbe tempo per riflettere e alla fine cominciò a parlare con Dio...

... con quel meraviglioso Dio che controlla le tempeste e i pesci! (*Mostra l'aiuto visivo della verità centrale*). Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è. Ci dice che ha tutto sotto controllo (*Mostra la bandierina 3*). Il Signore dice: “Io non riempio forse il cielo e la

VC

VC

terra?” (Geremia 23:24). Dio era lì con Giona. Dio è in ogni angolo dell’universo nello stesso momento.

Sì, era con Giona nelle profondità del pesce, negli abissi del mare, così Giona poté parlare con Lui. Giona ringraziò Dio per essere stato **tanto buono** con lui, anche se non lo meritava.

Giona rimase nella pancia del pesce per tre giorni e tre notti. Ovviamente, lui non aveva idea se fosse giorno o notte.

Poi Dio ordinò al pesce di vomitare. Ovviamente, il pesce ubbidì e Giona uscì fuori sulla terraferma, tutto appiccicoso e puzzolente!

Dio parlò di nuovo a Giona. Chi vuole tentare di indovinare che cosa gli disse? Sì, Dio disse: “Vai a Ninive e comunica loro il mio messaggio”. Sarà andato Giona? La Bibbia ci dice: “Giona partì e andò a Ninive, come il Signore aveva ordinato” (Giona 3:3). Giona non aveva cambiato idea sugli abitanti di Ninive, ma ora sapeva che era meglio non disubbidire di nuovo a Dio.

Quadro 2-4

Ninive era una città molto antica e bellissima. Aveva delle mura alte 30 metri ed erano così larghe che potevano essere percorse da tre carri uno accanto all’altro. Quando Giona arrivò, cominciò a proclamare il messaggio di Dio:

“Tra quaranta giorni Dio punirà questa città. Dio sa quello che avete fatto. Ha visto tutte le vostre cattive azioni. Niente è nascosto a Dio. Lui conosce ogni cosa. Verrà per distruggervi” (*basato su Giona 3:4*).

Forse avrà detto qualcosa del tipo: “Voi adulti, sappiate che Dio conosce le bugie che dite, il modo in cui spettegolate e come odiate e ferite le persone. Bambini, sappiate che Dio vi vede tutte le volte che disubbidite ai vostri genitori - e sono tante! Sa quando litigate con quelli con cui giocate. E conosce ogni cattivo pensiero che entra nella vostra mente”.

VC

Dio è sempre lo stesso: puro, buono e giusto al 100% . La parola usata nella Bibbia è “santo”. Nella Bibbia Dio ci dice come Lui è (*Mostra l’aiuto visivo della verità centrale*). “Dio è santo” questa verità compare nella Bibbia tante volte. Dio vuole che tu lo sappia. Il peccato non può stare vicino a Dio, neanche un solo peccato va bene per Lui. Di quali tipi di cose stiamo parlando? (*Dai tempo ai bambini di rispondere*). Dio non può ignorare quelle cose, non nella tua città, non nella tua vita e non a Ninive (*Mostra la bandierina 4*).

Gli abitanti di Ninive avrebbero ascoltato? Giona sperava di no, voleva che fossero distrutti.

Gli abitanti di Ninive invece ascoltarono con attenzione e credettero al messaggio che Giona aveva portato da parte di Dio. Sapevano che Giona diceva il vero. Sapevano di essere molto, molto malvagi agli occhi di Dio ed erano veramente dispiaciuti.

Il re di Ninive sentì parlare della tristezza che aveva inondato la città perché tutti avevano capito quanto avevano peccato. Si tolse le vesti regali, indossò

degli stracci e si unì al suo popolo sedendosi nella polvere. Chiesero tutti perdono a Dio.

Era troppo tardi? Dio vide che erano davvero pentiti. Vide che avevano abbandonato l'abitudine di fare cose sbagliate. Dio non aveva mai smesso di amarli, ecco perché aveva mandato Giona a Ninive.

PUNTO CULMINANTE

Quadro 2-5

L'amore di Dio è il migliore e il più grande che ci sia. Leggiamo nella Bibbia che "Dio è amore" (1 Giovanni 4:8).
(Mostra la bandierina 5).

VC

Il Signore perdonò con piacere gli abitanti di Ninive e anche loro diventarono il suo popolo!

Abbiamo imparato nel nostro versetto biblico che Dio ha dato suo Figlio, Gesù Cristo, per essere punito per il peccato. Sebbene questo accadde centinaia di anni dopo Giona, Gesù prese su di sé anche la punizione che il popolo di Ninive meritava. Questo perché Dio li aveva perdonati. Il Signore trattò gli abitanti di Ninive come se non avessero fatto quelle terribili cose. Questo è il perdono.

VC

CONCLUSIONE

Quadro 2-6

Ninive era una città cambiata, ma Giona non era felice. Anzi, era di pessimo umore e si lamentò con Dio. "Lo sapevo che sarebbe accaduto questo, ecco perché non volevo venire qui. Io so che tu sei buono con le persone che non lo meritano. So che sei lento all'ira e che sei pieno d'amore" (basato su Giona 4:2-3). Giona non era un po' smemorato? Aveva dimenticato che anche lui aveva avuto bisogno dell'amore di Dio e del suo perdono quando si trovava nella pancia del pesce.

La Bibbia ci dice che Dio ama perdonare! (Leggi Salmo 86:5 ad alta voce e mostra la bandierina 6).

VCN

Possiamo essere tutti molto contenti che Dio ci dice come Lui è nella Bibbia (Mostra l'aiuto visivo della verità centrale). Il Signore non cambia ed è felice se può fare per te quello che ha fatto con gli abitanti di Ninive. Se tu sei pentito di quello che hai fatto di sbagliato e vuoi abbandonare il peccato, chiedi perdono a Dio. Lui ti perdonerà e tu apparterrai a Lui per sempre.



DOMANDE DI RIPASSO

1. Dove Dio mostra come Egli è? (Nella Bibbia).
2. Cosa succede se tentiamo di indovinare come Dio è? (Sbagliamo sicuramente).

Gioco di ripasso

"Nutri il gran pesce" (vedi sussidi pag. 24)

Materiali:

- Un contenitore grande con il disegno di un pesce su un lato.
- Un sacchetto di fagioli secchi oppure una palla.

Istruzioni:

Quando un bambino risponde a una domanda correttamente, ottiene 100 punti per la sua squadra. Poi, mettendosi a una distanza fissata, si ferma davanti al "pesce" e cerca di lanciare il sacchetto di fagioli nel contenitore. Se lo centra, la sua squadra ottiene altri 100 punti.

3. Perché Giona non voleva andare a Ninive e non voleva avvisare gli abitanti di quella città? *(Giona sapeva che se si fossero pentiti da tutto il male che avevano fatto e fossero tornati a Dio, Lui li avrebbe perdonati. E Giona non voleva che fossero perdonati).*
4. Cosa accadde quando Giona salpò con la nave diretta a Tarsis? *(Dio mandò una tempesta).*
5. Perché Giona non annegò? *(Dio mandò un grande pesce che lo inghiottì).*
6. Che cosa ci dice questo riguardo a Dio? *(Il Signore ha pieno controllo sulla natura, domina tutto).*
7. Che cosa ha fatto Giona nel ventre del pesce? *(Ha parlato con Dio e lo ha ringraziato per essere stato buono con lui).*
8. Come è tornato Giona sulla terraferma? *(Il pesce l'ha vomitato).*
9. Perché Dio stava per punire gli abitanti di Ninive? *(Perché facevano sempre cose cattive e Dio che è puro e non può vedere il peccato, lo deve punire).*
10. Che cosa hanno fatto gli abitanti di Ninive quando Giona è andato per tutta la città ad avvisarli di quello che Dio avrebbe fatto? *(Si sono pentiti sinceramente, hanno lasciato il peccato e implorato Dio di perdonarli).*
11. Che cosa ha fatto Dio? *(Li ha perdonati e non ha distrutto la città).*
12. Che cosa ci dice questo riguardo a Dio? *(Dio è amore e può perdonare).*



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 2)

RIPETIZIONE

Riordina le parole (vedi sussidi pag. 23). Raccogli tutte le carte in un mazzo, mescolale, e allinea le squadre, ognuna alla stessa distanza dalle carte. A turno, i bambini delle squadre prendono una carta dal grande mazzo in base al colore che è stato loro assegnato. Le parole estratte devono essere sistemate in ordine e una parola deve essere attaccata all'altra con del nastro adesivo in modo da completare il versetto. Quando una squadra completa il versetto i bambini di quella squadra lo ripetono insieme.



ATTIVITÀ MANUALE

Piccole bandierine (vedi sussidi pag. 20-21). Fornisci ai bambini delle bandierine (con le stesse parole usate nella lezione), cordino e colla, in modo che ogni bambino possa creare una decorazione con le bandierine da portare a casa.



Lui può farlo! (L'autorità di Gesù)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema delle lezioni

| | |
|---------------------------------|--|
| Passo biblico | Luca 4:31-41 e Marco 1:29-31. |
| Versetto a memoria | “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16). |
| Verità centrale | Gesù Cristo può rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato. |
| Applicazione non salvati | Credi che Gesù ti perdona e che ti prepara per il cielo. |
| Applicazione per salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. |
| Aiuti visivi | <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri 3-1 a 3-6. • Visivo verità centrale: “Gesù Cristo può rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato.” (vedi sussidi pag. 27) • Un vaso spaccato (o qualsiasi altro oggetto rotto). • Due cartoncini grandi, di forma rotonda, e un pennarello. • Una corona per l'acchiappaverità. <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Giovanni 3:16 (vedi sussidi pag. 25 o 43). Appendi il versetto (vedi sussidi pag. 28) • Dieci cartoncini su cui è scritto il versetto a memoria (due o tre parole per cartoncino). • Dieci mollette e un filo o un cordino lungo dove appendere i cartoncini <p>Esame oculistico (vedi sussidi pag. 29-31)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quattro pagine su cui è scritto il versetto a memoria completo con la dimensione delle lettere che va riducendosi. <p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un cartoncino rotondo del diametro di 10 cm su cui è scritta la parola “autorità”. <p>Attività manuale</p> <p>Corona “Gesù è il Re” (vedi sussidi pag. 32-33)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una corona “Gesù è il Re” per ogni bambino. • Cartoncino dorato, colla, forbici, perline, brillantini, colla glitter, e qualsiasi altra cosa utile per decorare la corona. <p>Lavoretto corona</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una corona “Gesù è il Re” per ogni bambino. • Cartoncino dorato, colla, forbici, perline, brillantini, colla glitter, e qualsiasi altra cosa utile per decorare la corona. • Fogli di gomma crepla/EVA, nastro adesivo largo color argento e una biro. <p>Acchiappaverità</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'acchiappaverità metterà in rilievo l'autorità di Cristo e dovrebbe farlo con entusiasmo. Userà una corona ritagliata da cartoncino dorato. Il suo contributo alla lezione sarà chiaramente indicato nel testo qui sotto. |

Programma suggerito

| | |
|------------------------------|--|
| Prima dell'Ora Felice | Completa il registro delle presenze mentre arrivano i bambini. |
| Inizio | Benvenuto, preghiera, merenda, stabilisci le regole. |
| Gioco | Sei tu l'autorità? (vedi sussidi pag. 34) |
| Canto | Un canto su Dio che sottolinei come Lui governa su tutto. |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16. Ripetizione: Appendi il versetto. |
| Canto | Un canto sulla Bibbia. <i>Il canto deve evidenziare che ciò che è scritto nella Bibbia è tutto vero e che è molto importante conoscerne il contenuto.</i> |
| Lezione biblica | Lui può farlo! —parte 1. |
| Canto | Un canto su Gesù Cristo. |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. Ripetizione: Esame oculistico. |
| Lezione biblica | Lui può farlo! —parte 2. |
| Canto | Un canto sulla salvezza. |
| Annunci | |
| Gioco di ripasso | Perline/bottoni. |
| Attività manuale | Corona “Gesù è il Re” o lavoretto corona |
| Conclusione | Preghiera, biglietti con il versetto a memoria (vedi sussidi pag. 26). |

Lui può farlo! (L'autorità di Gesù)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Se vuoi puoi leggere i versetti biblici elencati.

Passo biblico:

Luca 4:31-41.
Marco 1:29-31.

Versetto a memoria:

“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16).

Verità centrale:

Gesù Cristo può rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato.

Applicazione non salvati:

Credi che Gesù ti perdona e che ti prepara per il cielo.

Applicazione per salvati:

Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione.



Senza visivo



I. INTRODUZIONE

Un vaso rotto **VC**

II. PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

A. Dio manda Qualcuno che rimetta le cose a posto **VC**

- B. Gesù insegna nella sinagoga
 - Le persone sono colpite dalla sua autorità (Luca 4:32)
 - Uno spirito maligno lo sfida (Luca 4:34)

- Gesù ordina allo spirito di lasciare l'uomo (Luca 4:35)

- Lo spirito maligno ubbidisce **VC**
- Le persone rimangono sorprese **VCN**

C. Gesù va a casa di Simon Pietro

- La suocera di Pietro è malata

- Gesù la guarisce
- Lei guarisce al 100% e serve il pranzo **VC**

Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.

- D. I nemici di Gesù lo vogliono morto
- E. Gesù muore per pagare e per rimettere a posto le cose (Ebrei 9:26) **VC**
- F. Gesù risorge dai morti **VC**

III. PUNTO CULMINANTE

Dio creerà un mondo perfetto

IV. CONCLUSIONE

Gesù può prepararti (Giovanni 3:16) **VCN**



GIOCO

Sei tu l'autorità? (vedi sussidi pag. 32, Utilizza il gioco all'inizio del programma. Il suo scopo è introdurre il concetto di autorità). Spiega che la persona che ha il "tesserino" di autorità è il responsabile e può decidere cosa dovrà fare il resto del gruppo. Chiedi a un bambino di allontanarsi dal gruppo, poi dai il tesserino dell'autorità a un bambino che lo terrà nascosto. Quel bambino a cui hai affidato il tesserino inizia a fare qualche cosa (per esempio battere le mani, correre sul posto, saltare, darsi una leggera pacca sulla testa) e tutti gli altri faranno lo stesso. Quando l'autorità cambia attività tutti gli altri faranno lo stesso. Il bambino che si era allontanato non sa chi sia il responsabile e per indovinare chiede a uno dei bambini: sei tu l'autorità? Se scopre quello giusto, il bambino mostra il tesserino dell'autorità. Se non indovina al primo tentativo ha un'altra possibilità. Se non indovina al terzo tentativo, il bambino con il tesserino lo mostra e dice: "Sono io l'autorità".



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 1)

(L'insegnamento del versetto a memoria è suddiviso in due sessioni. Questa parte dovrebbe essere svolta prima della lezione e la seconda parte dopo la lezione.) (vedi sussidi pag. 25 o 43)

"Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).

INTRODUZIONE

(Acchiappaverità): Sono preoccupato. Sono **molto** preoccupato.

(Insegnante): Ma come? Non è da te. Tu sei sempre felice. Andare in cerca della verità ti rende felice. Forse non hai fatto colazione? Oppure sei caduto dalle scale? Queste due cose mi rendono sempre triste.

(Acchiappaverità): Ma no, non ho fatto una cosa così sciocca.

(Insegnante): Allora dicci cosa c'è che non va. Tutti vogliamo saperlo, (ai bambini) vero bambini?

(Acchiappaverità): Avete imparato Giovanni 3:16.

(Insegnante): Pensavo che fossi felice di questo!

(Acchiappaverità): Certo, ma avete dimenticato una parte che è molto, molto importante. Non mi piace l'idea che la saltiate.

(Insegnante): Non ti dovrai preoccupare ancora a lungo; non la tralascieremo.

PRESENTAZIONE

La leggo subito dalla mia Bibbia. Qualcuno si ricorda la prima parte e potrebbe dirla insieme a me mentre leggo. (Leggi Giovanni 3:16). Abbiamo aggiunto altre 11 importanti parole (controlla il numero delle parole nella versione della Bibbia da cui leggi), e ora abbiamo l'intero versetto in modo che tutti lo

Inframezza la **spiegazione** e la **ripetizione**.

possano leggere. (*Mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria*). Acchiappaverità ha ragione, queste parole **sono** molto importanti.

SPIEGAZIONE

“Perire” significa essere separati per sempre da Dio e puniti per sempre i propri peccati. Questo e ciò che io e tu meritiamo perché siamo peccatori.

Il contrario di “perire” è la “vita senza fine” o “vita eterna”. Questo significa avere la vita di Dio in te. Adamo ed Eva persero la loro amicizia con Dio, ma quando Dio ti dà la vita eterna tu recuperi l'amicizia con Lui! Tu appartieni a Dio e vivi ogni giorno con Lui, se morirai, tu vivrai con Lui per sempre in cielo.

APPLICAZIONE

(Verrà data nella seconda parte.)

RIPETIZIONE

Appendi il versetto (*vedi sussidi pag. 28*). Chiedi all'acchiappaverità di appendere le parole del versetto a memoria su un filo per la biancheria, nell'ordine corretto mentre tu e i bambini vedete quante volte potete dire il versetto prima che lui finisca. Poi sfida un altro collaboratore a farlo più velocemente e di nuovo conta quante volte tu e i bambini direte il versetto. Poi chiedi ai bambini se c'è qualcuno tra di loro che vuole provare – lasciando visualizzato l'aiuto visivo del versetto a memoria mentre viene ripetuto.



LEZIONE

INTRODUZIONE

Guardate cosa ho qui con me: un vaso. Era bello una volta, ma un giorno mi è caduto e si è rotto. Non sono in grado di ripararlo e non penso che possiate riuscirci neppure voi. Abbiamo bisogno di un esperto che lo rimetta a posto come era prima.

Questo è quello che succede al mondo e anche a noi. Il mondo è stato rovinato dal peccato. Sì, è ancora un bel posto, ma ci sono la malattia e la morte, il dolore e la tristezza. Pensiamo a tutte le cose che rovinano il mondo. Facciamo un elenco e lo scriviamo in questo grande cerchio. (*Concedi del tempo ai bambini per suggerire le cose brutte che hanno rovinato il mondo e la nostra vita, chiedi al collaboratore di scriverle nel cerchio*).

Il peccato ha rovinato e spezzato anche le nostre vite. Noi non siamo più come Dio ci aveva creati e cioè delle persone perfette che lo amano. Forse tu hai provato a incollare insieme i pezzi della tua vita facendo cose buone o cercando di comportarti meglio dei tuoi compagni di classe. Ma questa soluzione non funzionerà perché non porta via il tuo peccato. Può qualcuno sistemare ciò che è stato rotto?

VC

PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

Dio ha promesso di mandare qualcuno che avrebbe rimesso a posto tutto. È un lavoro impossibile da svolgere per chiunque vive sulla terra. Potete immaginare perché? (Dai del tempo per riflettere). Tutte le persone sulla terra sono parte del problema! Per questo motivo, Dio stesso è venuto per vivere sulla terra; Dio Figlio è diventato un essere umano. È nato come tutti i bambini, noi ricordiamo questo evento ogni anno a Natale. Per più di 30 anni ha vissuto nella terra che oggi viene chiamata Israele. Nella Bibbia leggiamo molte cose di Lui.

(Acchiappaverità): Per favore posso parlare oggi? Tutti sono convinti che io debba farlo, *(ai bambini)* non è vero?

(Insegnante): Devi acchiappare la verità di quanto sia importante Gesù. Quando l'avrai presa, alzati, mostra questa corona *(dai la corona all'acchiappaverità)* e poi ci racconterai di cosa si tratta.

(Acchiappaverità): Grazie, mi hai reso molto felice. Posso parlare.

Quadro 3-1

Un giorno Gesù si trovò in una città chiamata Capernaum, che era vicino a un lago. A Capernaum vivevano molti pescatori. Gesù andò nella sinagoga dove le persone andavano a pregare e ad adorare Dio. Cominciò a insegnare e le persone “si stupivano del suo insegnamento perché parlava con autorità” (Luca 4:32). Da qui il nome che ha ispirato il nostro gioco. Ricordate che il bambino che aveva il tesserino doveva essere ubbidito? Allo stesso modo il popolo poté vedere che Gesù doveva essere ubbidito. Tutti lo ascoltavano con attenzione e in silenzio.

(Molti bambini possono trovarsi di fronte al male nella loro vita di tutti i giorni e hanno bisogno di sapere che Gesù ha autorità anche su quello. Questa parte della lezione è stata chiaramente scritta per concentrare l'attenzione su Cristo, piuttosto che sull'evento drammatico. Lo scopo è informare senza spaventare i bambini. Se pensi che i tuoi bambini siano troppo piccoli per questo insegnamento puoi tralasciarlo).

Improvvisamente il silenzio fu interrotto quando un uomo che stava seduto tranquillamente tra gli altri cominciò a urlare. Gridò queste parole: “Ahi! Che c'è fra noi e te, Gesù Nazareno? Sei venuto per mandarci in perdizione? Io so chi sei: il Santo di Dio!” (Luca 4:34). Uno dei servi di Satana, uno spirito maligno, era dentro quel uomo. Lo spirito maligno sapeva chi era Gesù e per questo fece gridare l'uomo rivolgendosi a Gesù.

Quadro 3-2

Gesù amava quell'uomo e parlò con molta severità allo spirito maligno: “Taci, ed esci da quest'uomo!” (Luca 4:35). Gesù aveva l'autorità sul male? Sì, tutti trattenevano il respiro e aspettavano. Chi avrebbe vinto questa sfida? Lo spirito malvagio gettò l'uomo sul pavimento (ma l'uomo non si fece male), e poi lo lasciò. Non voleva, ma dovette obbedire a Gesù. E così l'uomo fu liberato.

VC

(Acchiappaverità, saltella e mostra la corona): Allora Gesù Cristo ha potere su Satana e sul male. *(Acchiappaverità si siede).*

(Insegnante): Sì Lui è l'unico, il solo che può rimettere a posto tutto il male che il peccato ha portato nel mondo *(Mostra l'aiuto visivo della verità centrale e leggilo insieme ai bambini).*

La gente restò a bocca aperta. Gesù aveva autorità sugli spiriti maligni e la potenza di fare eseguire ciò che aveva loro comandato.

VCN

Quando vedi il male (e può anche essere un'esperienza spaventosa!), ricordati che il Signore Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è più potente e ha autorità su Satana e su tutti i suoi seguaci. Forse tu vedi il peccato e il male nella tua vita. Dici sempre più bugie e non riesci a smettere di farlo. Forse guardi cose violente o orribili sul tuo computer o in televisione, e non riesci proprio a smettere di farlo. Questo non significa che sei come l'uomo di cui abbiamo appena sentito parlare e che uno spirito malvagio vive in te. Significa semplicemente che fai le cose che piacciono a Satana. E non riesci a smettere di farle. Se vuoi veramente essere libero e vivere come Dio vuole, Gesù ti può liberare.

Gesù liberò l'uomo nella sinagoga e tutti che videro lo raccontarono ad altri. Tutti parlarono di Gesù!

Quadro 3-3

Il posto successivo in cui Gesù si recò fu la casa dei suoi amici Pietro e Andrea. Probabilmente era stato invitato per un pranzo, ma la suocera di Pietro (la madre di sua moglie) era malata. Era a letto e aveva la febbre alta. Come ti senti quando hai la febbre? *(Lascia ai bambini del tempo per rispondere).* Si sentiva molto male, perciò la sua famiglia parlò a Gesù del suo problema. Forse Pietro disse: "La madre di mia moglie è malata e ha la febbre alta. Puoi fare qualcosa?". Gesù andò e si fermò accanto alla donna malata, le prese la mano dolcemente e disse alla febbre di lasciarla. La Bibbia non ci dice cosa ha detto Gesù. Avrà detto qualcosa del tipo: "Febbre, vai via!".

Quadro 3-4

E subito se ne andò!

(Acchiappaverità, saltella e mostra la corona): Fantastico! Gesù ha potere anche sulla malattia!

(Insegnante): La malattia è venuta nel mondo quando nel mondo è entrato il peccato. Gesù ha dimostrato che Lui può veramente rimettere di nuovo a posto ogni cosa *(Mostra l'aiuto visivo della verità centrale).*

La donna che era stata molto malata si alzò dal letto: si sentiva benissimo! Non era pallida o debole. Infatti riuscì anche a servire il pranzo. Potete immaginare quanto fossero felici tutte le persone quando si sedettero per

mangiare? Probabilmente parlarono dell'autorità di Gesù. Quando Lui aveva dato l'ordine, la malattia era sparita.

Gesù aveva l'autorità di rimettere a posto tutto quello che era andato storto fin dal tempo in cui Adamo aveva peccato (*Mostra la verità centrale e ripetila insieme ai bambini*). Forse starai pensando: "Allora perché non l'ha fatto? Perché non ha rimesso a posto tutto mentre era qui? Perché non l'ha fatto?". Questa è davvero una buona domanda. Pensiamo di nuovo al vaso. Sarebbe stato molto costoso aggiustarlo. E avrebbe avuto un prezzo molto alto anche rimettere a posto tutto il mondo. Gesù non avrebbe potuto pagare in denaro per risolvere il problema. Tutti i soldi del mondo non sarebbero stati sufficienti. Anche gli incredibili miracoli non sarebbero serviti a sistemare le cose. Gesù sapeva che doveva fare qualcosa che nessun altro poteva fare; qualcosa di molto, molto difficile, di cui a volte aveva paura.

(Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.)

Quadro 3-5

Ci saremmo aspettati che tutti avrebbero amato Gesù, invece aveva dei nemici che lo volevano vedere morto. Gesù scelse di non usare il suo potere per fuggire da loro, perché sapeva che era arrivato per Lui il momento di pagare.

I soldati inchiodarono Gesù su una croce facendolo morire; sulla croce Gesù sembrava così debole e impotente. I suoi nemici lo beffarono dicendo: "Ah! Ha salvato altri, ma non può salvare se stesso!" (basato su Luca 23:35). Gesù sapeva che se si sarebbe salvato, non avrebbe mai potuto rimettere a posto tutto quello che il peccato aveva fatto alle persone e al mondo. Leggiamo nella Bibbia che, quando Gesù è morto sulla croce si è "...manifestato per annullare il peccato con il suo sacrificio" (Ebrei 9:26). Gesù stava spazzando via tutto ciò che aveva causato il peccato. Quando Gesù era sulla croce, aveva preso su di Sé la punizione del peccato. Quello era l'unico modo per spazzare via il peccato. Così Gesù ha pagato per "aggiustare" questo mondo rotto e le vite spezzate.

(Acchiappaverità, saltella e mostra la corona): Allora: soltanto Gesù aveva il potere di pagare per il peccato morendo sulla croce. Se fosse stato qualcun'altro a morire, non sarebbe servito a niente perché solo Gesù, il Figlio di Dio, non aveva commesso nessun peccato.

Senza visivo

(Insegnante:) Gesù morì, e le persone morte non possono fare niente per nessuno.

Tre giorni dopo, però, Gesù dimostrò che è molto più potente del peccato e della morte. Gesù risuscitò!

VC

VC

VC

(Acchiappaverità, saltella e mostra la corona): Il Signore Gesù è più forte anche della morte!

(Insegnante): Delle persone lo videro, lo toccarono, parlarono con Lui, mangiarono con Lui e scrissero questi avvenimenti nella Bibbia. È tutto vero. Gesù vive per sempre. Lui è vivente oggi *(Mostra il foglio della verità centrale e ripetila insieme ai bambini)* e può rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato.

Il mondo, però non è ancora a posto. Il passo successivo nel piano di Dio è perdonare le persone e liberarle dal peccato. Una per una, Dio le prepara per qualcosa di veramente grande.

PUNTO CULMINANTE

Alla fine dei tempi Gesù tornerà sulla terra come Re. Completerà quello per cui ha pagato sulla croce: ci sarà una nuova terra, che questa volta sarà perfetta. Tutte le cose cattive non ci saranno più e il mondo sarà molto più bello di qualsiasi altra cosa si sia mai vista. *(Mostra il cerchio su cui hai scritto tutte le cose che rovinano il mondo)*. Nel nuovo mondo perfetto non ci sarà nessuna di queste cose tristi o cattive. *(Chiedi a un bambino di tracciare un'enorme "X" che copre tutto il cerchio)*. Che cosa dovrebbe esserci in un mondo perfetto? *(Prendi un altro cartoncino grande e rotondo e scrivi tutti i suggerimenti dei bambini. Potrebbero avere bisogno di aiuto. Includi la bellezza, l'amore, Gesù, le persone perfette, le risate, Dio, la vita eterna, i canti, la musica, gli animali, gli uccellini, la fiducia, la gentilezza, la cortesia, la pace e la gioia)*.

CONCLUSIONE

Quadro 3-6

Chi vivrà nel mondo nuovo e perfetto? Tutte le persone che hanno creduto che Gesù Cristo può rimettere a posto tutto quello che il peccato ha rovinato nella loro vita. Queste persone sono quelle che sono state perdonate e che hanno ricevuto la vita eterna. Saranno tantissime e saranno di tutte le nazioni e di tutti i tempi. Godranno di questa nuova terra meravigliosa per l'eternità.

Dio non permetterà alle persone che non sono pronte di entrare in questo mondo perfetto. Ti ricordi le parole del versetto biblico che ci dice cosa succede a quelle persone? *(Dai tempo ai bambini di pensare e di trovare la risposta - "perire")*.

Come vedi, è proprio vero che Gesù rimette a posto ciò che il peccato ha rovinato *(Mostra la verità della verità centrale e ripetila insieme ai bambini)*. Lui ti ama e vuole farlo anche per te. Il nostro versetto della Bibbia ti dice cosa devi fare. Diciamolo insieme *(Ripetete Giovanni 3:16 insieme)*. "Credere" non è semplicemente credere è vero che Gesù è il Figlio di Dio, che è morto per te e che è risorto, significa anche che hai fiducia che Lui può perdonarti e darti la vita eterna. Credi che può farlo anche per te? Se lo credi, potrai vivere ogni giorno sapendo che sarà con te fino a quando finalmente vivrai con Lui nel suo mondo perfetto e nuovo per l'eternità.

VCN



DOMANDE DI RIPASSO

1. Perché Dio non ha scelto una persona qualunque tra i viventi della terra per rimettere a posto tutto ciò che il peccato ha rovinato? *(Perché tutti sono peccatori e sono parte del problema).*
2. Chi ha scelto Dio per rimettere a posto tutto ciò che il peccato e Satana hanno fatto? *(Il suo unico Figlio).*
3. In questa storia che cosa ci dimostra che Gesù ha potere sul male? *(Quando ha detto allo spirito maligno di lasciare quell'uomo, lo spirito ha dovuto ubbidire).*
4. In questa storia che cosa ci dimostra che Gesù ha autorità sulla malattia? *(Ha guarito la suocera di Pietro).*
5. Come ha pagato Gesù per aggiustare il mondo rotto e le vite spezzate? *(Morendo sulla croce e ricevendo la punizione per tutto ciò che il peccato ha causato).*
6. Come sappiamo che Gesù è più forte della morte? *(È ritornato in vita).*
7. Quando Gesù completerà quello per cui ha pagato con la sua morte? *(Quando ritornerà come Re).*
8. Chi vivrà nel suo mondo nuovo e perfetto? *(Tutte le persone che sono pronte, tutti quelli che sono stati perdonati e trasformati).*
9. Nomina tre cose che non ci saranno nel mondo nuovo e perfetto. *(Risposte varie).*
10. Nomina tre cose che ci saranno nel mondo nuovo e perfetto. *(Risposte varie).*
11. Che cos'è la vita eterna? *(Avere dentro di te la vita di Dio e vivere con Lui per sempre).*
12. Qual è il contrario di "vita eterna"? *(Perire).*



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 2)

INTRODUZIONE E RIPETIZIONE

Esame oculistico *(vedi sussidi pag. 29-31).* Controlliamo se la vostra vista è buona! Per l'ultima volta, guardiamo il nostro versetto della Bibbia. *(Mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria).* Leggiamolo insieme. Bravi! Eccolo qui stampato in caratteri molto più piccoli. Chissà se sarete capaci di leggerlo bene? *(Ripetete il versetto insieme continuando a mostrare il versetto stampato a caratteri più piccoli).* Ora arriva la grande sfida! Apro la Bibbia alla pagina in cui si trovano queste parole. Vi indicherò le parole come sono scritte nella Bibbia. Sarete in grado di leggerle? *(I bambini ripetono il versetto).*

Gioco di ripasso "Perline7bottoni"

Materiali:

- Un contenitore per le uova (12 uova).
- Pennarelli indelebili, blu, rosso e viola.
- Perline o bottoni colorati.
- Una sola perlina/un solo bottone bianco.

Preparazione:

Colora sei sezioni del contenitore per le uova di blu (500 punti). Colora tre sezioni di rosso (1.000 punti). Colora tre sezioni di viola (punti persi) Riempi ogni sezione con perline o bottoni; includi anche quello bianca. Chiudi il coperchio.

Istruzioni:

Dividi i bambini in squadre. Quando un bambino risponde a una domanda correttamente, ottiene 1000 punti per la sua squadra. Dopo il bambino scuote la confezione di uova e solleva il coperchio. Riceve i punti della sezione dove è finita la perlina bianca o il bottone bianco. Se la caramella bianca è finita nella sezione viola, la squadra perde tutti i punti ottenuti fino a quel momento.

Inframezza l'**applicazione** e la **ripetizione**.

APPLICAZIONE

Bambini non salvati: Chi non perirà? *(Incoraggia i bambini a trovare la risposta nel versetto).* “Chiunque crede in Lui”.

“Lui” è Gesù Cristo, l’Unigenito Figlio di Dio.

“Credere” significa sapere che quello che hai imparato di Gesù è tutto vero e che puoi contare su di Lui per ciò che non sei in grado di fare da solo. Tu non puoi perdonare il tuo peccato e non puoi ottenere da te stesso la vita eterna, quindi conta su di Lui, perché lo faccia per te.

Quale parola ci dimostra che oggi tutte le persone qui presenti possono credere? “Chiunque” è una parola stupenda. Se tu credi in Gesù riceverai la vita eterna. È una promessa di Dio e Lui mantiene sempre le Sue promesse.

**ATTIVITÀ MANUALE**

(vedi sussidi pag. 32-33)

Opzione 1: Corona “Gesù è il Re”. I bambini incollano la corona sul retro del cartoncino dorato e la ritagliano. Poi la rigirano sul lato dorato e la decorano.

Opzione 2: Corona di carta crepla. *(Questa è più impegnativa rispetto all’opzione 1).* Prima di tutto ricopri i fogli di carta crepla/EVA con il nastro adesivo color argento, facendo attenzione a non fare delle pieghe. I bambini useranno la corona “Gesù è il Re” come modello e ricalcheranno la sagoma sul lato del foglio foam che non è stato ricoperto con il nastro argentato. Poi ritaglieranno la corona. Usando una biro, incideranno la scritta “Gesù è il Re” sulla corona di alluminio e la decoreranno con le perline e i glitter.

Un fatto che cambia tutto (Gesù è vivente)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema delle lezioni

| | |
|---------------------------------|---|
| Passo biblico | Luca 24:13-49. |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. |
| Verità centrale | Il Signore Gesù è il Salvatore. |
| Applicazione non salvati | Credi in Gesù per ricevere la salvezza. |
| Applicazione per salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. |
| Aiuti visivi | Lezione <ul style="list-style-type: none"> • Quadri 4-1 a 4-6. • Visivo verità centrale: "Il Signore Gesù è il Salvatore." (vedi sussidi pag. 35) • Coppie di carte "pericolo/soccorritore" (vedi sussidi pag. 36-37) che raffigurino situazioni in cui è necessario l'intervento di un apposito soccorritore, una carta a ciascun bambino. Situazioni suggerite: <ul style="list-style-type: none"> • Nuotatore in difficoltà; bagnino. • Casa in fiamme; vigile del fuoco. • Auto guasta; carro attrezzi. • Cane triste; bambino col guinzaglio. • Agnello intrappolato in un cespuglio; pastore. • Nave in mezzo alla tempesta; scialuppa di salvataggio. • Alpinista sospeso su una roccia; elicottero di soccorso. • Gatto in cima a un albero alto; uomo con una scala. • Bambino che si arrampica su un mobiletto; madre. • Persona che giace a terra accanto a una bicicletta; ambulanza. • Una fotografia di te stesso (facoltativo). • Una Bibbia da far usare all'acchiappaverità. |
| Versetto a memoria | <ul style="list-style-type: none"> • Visivo del versetto a memoria: Giovanni 3:16 (vedi sussidi pag. 25). • Cartoncino con la scritta: "IBAI BB" (vedi sussidi pag. 38). • Biglietti con varie istruzioni, un'istruzione per ciascuna carta (vedi sussidi pag. 34). |
| Attività manuale/ snack | <ul style="list-style-type: none"> • Due biscotti semplici per ogni bambino, glassa e altre decorazioni per dolci. Prima dell'Ora Felice, prepara due esempi, uno con la faccina triste e uno con la faccina felice. • Provedi anche a delle alternative adatte a bambini che devono seguire diete specifiche oppure che soffrono di intolleranze/allergie. Anche dei pezzi di frutta in piatti di plastica possono essere usati per creare faccine tristi e felici. |
| Acchiappaverità | <ul style="list-style-type: none"> • Al punto indicato nel testo della lezione, acchiappaverità prende una Bibbia e la studia. Alla fine della lezione spiegherà perché l'ha fatto. |

Programma suggerito

| | |
|-------------------------------|---|
| Prima dell'Ora Felice | Completa il registro delle presenze mentre arrivano i bambini. |
| Inizio | Benvenuto, preghiera, stabilisci le regole. |
| Canto | Un canto su Dio. |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16. Ripetizione: Scegli un bigliettino. |
| Lezione biblica | Un fatto che cambia tutto. <i>Se riesci a mantenere l'attenzione dei bambini, insegna la parte 1 e la parte 2 senza interruzioni.</i> |
| Canto | Un canto su Gesù Cristo. |
| Annunci | |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. |
| Canto | Un canto sulla salvezza. |
| Gioco di ripasso | Torna subito a Gerusalemme. |
| Canto | Un canto sulla Bibbia. |
| Attività manuale/snack | Faccina triste/felice. |
| Conclusione | Preghiera, biglietti con il versetto a memoria per chi non li ha ancora (vedi sussidi pag. 26). |

Un fatto che cambia tutto (Gesù è vivente)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Se vuoi puoi leggere i versetti biblici elencati.

Passo biblico:

Luca 24:13-49.

Versetto a memoria:

Ripasso di Giovanni 3:16.

Verità centrale:

Il Signore Gesù è il Salvatore.

Applicazione non salvati:

Credi in Gesù per ricevere la salvezza.

Applicazione per salvati:

Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione.



Senza visivo

I. INTRODUZIONE

Gioco con carte pericolo/soccorritore

VC

II. PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

A. Le donne dicono che il corpo di Gesù è sparito

B. Cleopa e un'altra persona lasciano Gerusalemme, discutendo dei recenti avvenimenti

C. Un estraneo si unisce a loro e chiede informazioni sulla loro conversazione

D. Essi gli danno spiegazioni e l'estraneo dice che queste cose dovevano avvenire

VC

E. A Emmaus essi gli chiedono di rimanere

F. Lo riconoscono e Lui scompare

G. I due discepoli tornano subito a Gerusalemme

VCN

Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.

Senza visivo

H. I due discepoli raggiungono i loro amici



III. PUNTO CULMINANTE

Gesù compare nella stanza e loro sono molto spaventati (Luca 24:36)

Gesù mangia per dimostrare che è reale

IV. CONCLUSIONE

Gesù spiega che la sua morte doveva avvenire (Luca 24:46)

La Buona Notizia è per tutti

VCN, VC





VERSETTO A MEMORIA

“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16).

INTRODUZIONE

Io ho una parola qui, ma le lettere sono mischiate. *(Mostra il cartoncino con “IBAIBB”, vedi sussidi pag. 38).* Chi riconosce questa parola?

PRESENTAZIONE

Sì, giusto, è “BIBBIA”! *(Mostra la tua Bibbia).* Noi stiamo imparando queste parole vere e meravigliose dalla Bibbia. Ricorda che tutte le parole contenute nella Bibbia sono parole ispirate da Dio. Nella Bibbia noi troviamo tutto ciò che Dio vuole dirci. Per questo motivo la Bibbia è un libro molto speciale *(Leggi Giovanni 3:16).* Io non credo che voi abbiate bisogno di vedere queste parole, ma le farò vedere lo stesso *(Mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria).*

SPIEGAZIONE

(Mentre i bambini selezionano la parola alla quale stai pensando, ripassa brevemente la spiegazione e l'applicazione del versetto).

Sto pensando a una parola del versetto biblico che significa molte, molte persone. Qual è? *(Mondo).*

Sto pensando all'uomo che ha scritto queste parole nella Bibbia. *(Giovanni).*

Sto pensando a qualcuno che ci ama, anche se tu e io non lo meritiamo. *(Dio).*

Sto pensando alla parola più triste del versetto. *(Perisca).*

(Se ci sono nuovi bambini nel gruppo, aggiungi qualche informazione in più nelle risposte a queste domande).

APPLICAZIONE

Bambini non salvati: Sto pensando a una parola di cui ho bisogno quando mi sento troppo cattivo per essere perdonato. *(Chiunque).*

Sto pensando a una parola che significa dipendere da Gesù per essere perdonato. *(Crede).*

Sto pensando a quello che ho quando credo in Gesù. *(Vita eterna).*

RIPETIZIONE

Scegli un bigliettino *(vedi sussidi pag. 34).* Quando un bambino risponde a una delle domande della sezione “Spiegazione” o “Applicazione”, sceglierà una delle carte con varie istruzioni per stabilire chi deve leggere il versetto (non dovrebbe essere in grado di leggere l'istruzione in anticipo).

Alterna la **spiegazione**,
l'**applicazione** e la **ripetizione**.



LEZIONE

INTRODUZIONE

(L'introduzione potrebbe anche essere usata subito all'inizio del programma e dopo si farà partire la lezione con il Quadro 4-1. Distribuisci le carte "pericolo/soccorritore", vedi sussidi pag. 36-37. È importante che ogni bambino ne abbia una. Lo scopo dell'attività è che il bambino abbinì la situazione di pericolo con il soccorritore appropriato). Chi ha ricevuto una carta che presenta un pericolo o la necessità di essere salvato in qualche modo? Lo sai che potremmo aggiungere molte altre foto?

VC

Si potrebbe usare anche la tua foto e la mia. *(Potresti mostrare una tua foto).* Noi abbiamo bisogno di essere salvati. Abbiamo bisogno di un Salvatore perché non vogliamo Dio, ma preferiamo scappare da Lui. Ecco perché facciamo cose sbagliate, cose che rovinano la nostra vita. Noi non siamo in grado di tornare a Dio da soli, perciò viviamo nel pericolo di essere lontani da Dio per tutta la nostra esistenza e per l'eternità.

Dio aveva un piano di salvezza, ma sembrava che non stesse funzionando.

PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

Quadro 4-1

Il terzo giorno dopo la morte di Gesù, (era la domenica mattina), alcune donne che erano andate a mettere degli aromi sul corpo di Gesù, se ne tornarono dicendo che il corpo di Gesù non era nella tomba e che gli angeli avevano detto loro che era vivo. Sicuramente questa storia non poteva avere senso!

Quadro 4-2

Cleopa e un'altra persona amica di Gesù decisero di lasciare Gerusalemme e di tornare a casa. Era tutto finito. Il loro maestro e loro capo era morto. Le loro speranze e i loro sogni erano morti con Lui. Avevano creduto che Gesù fosse la persona promessa da Dio, che avrebbe salvato gli ebrei dagli invasori romani e che sarebbe diventato re a Gerusalemme, invece Lui era morto su una croce come un criminale. Queste erano le cose di cui parlavano, mentre camminavano con i piedi pesanti e con i cuori tristi per tornare a casa loro, a Emmaus. Non sappiamo il nome dell'altra persona. Forse era la moglie di Cleopa o un suo amico. Chiameremo questa seconda persona "Senza-Nome". *(Anche se l'aiuto visivo mostra due uomini, la seconda persona può essere stata la moglie di Cleopa: la Bibbia non ce lo dice!).*

Mentre camminavano e parlavano, un altro uomo li raggiunse.

Quadro 4-3

Non sembrava che avessero voglia di compagnia, ma si sforzavano di essere gentili. "Che cos'è tutto questo parlare con tristezza?", chiese loro l'estraneo.

"Probabilmente sei l'unica persona di Gerusalemme che non ha sentito parlare di queste cose", rispose Cleopa quasi scherzando.

“Quali cose?” Lo sconosciuto insistette per saperne di più e loro gli raccontarono tutta la triste storia. Cosa pensi che gli abbiano detto? *(Dai ai bambini il tempo di ripensare a ciò che sanno sulla morte, sulla sepoltura di Gesù e sulle donne che andarono alla tomba).*

L'estraneo li ascoltava e quando parlò loro rimasero sorpresi di ciò che disse. “Oh, persone sciocche! Non riuscite a credere a quello che Dio vi ha detto? Nelle Scritture è chiaro che queste cose dovevano accadere” *(basato su Luca 24: 25-26).*

(Acchiappaverità, molto platealmente, prende la Bibbia e fino alla fine della lezione la studia seriamente, sedendosi in disparte per non distrarre i bambini).

Lo sconosciuto ricordò loro le parole che avevano letto molte volte nella Bibbia. Circa 700 anni prima di mandare suo Figlio, Dio aveva chiaramente detto che questo Figlio avrebbe dovuto soffrire e morire. Dio aveva detto che avrebbe caricato su di Lui i peccati di molte persone e che l'avrebbe punito per quei peccati (basato su Isaia 53). Stiamo parlando di bugie, furti, odio, omicidio, egoismo, orgoglio, linguaggio volgare e molto altro ancora. Gesù non commise mai queste brutte cose, ma fu punito da Dio come se le avesse fatte. Ecco perché Lui ti può liberare dalla punizione che tu meritavi per il tuo peccato. Gesù è il soccorritore, il Salvatore. Quello che accadde a Gesù non era solo frutto delle macchinazioni dei suoi nemici: era il grande progetto di Dio. Ed è molto importante che tu lo comprenda.

Ed era importante anche per Cleopa e per Senza-Nome. Avevano bisogno di sapere che Gesù era venuto per salvarli dal peccato, non dagli invasori romani!

A Cleopa e all'altra persona piacque molto ascoltare e parlare con questo sconosciuto. In qualche modo la loro tristezza si stava sciogliendo ed erano quasi felici. Presto sarebbero arrivati a casa, a Emmaus, e lo sconosciuto li avrebbe lasciati. “Per favore, rimani con noi”, dissero Cleopa e Senza-Nome: “Presto farà buio”.

Quadro 4-4

Così lo sconosciuto andò nella loro casa e si unì a loro per un pasto. Ringraziò Dio per il cibo e ruppe una pagnotta di pane. In quel momento Cleopa e Senza-Nome ebbero un sussulto! Ora sapevano chi era quell'estraneo. Era Gesù! **Era vivo!** Ma subito dopo Gesù scomparve: un momento prima era lì con loro e un attimo dopo era sparito!

Cleopa e Senza-Nome si guardarono l'un l'altro con stupore e si parlavano con eccitazione. “Ma tu non ti sentivi contento mentre ci spiegava le Scritture?”, chiese Senza-Nome.

“Certo. Era come se il mio cuore freddo e triste si fosse riscaldato”.

“Dobbiamo dirlo agli altri! Torniamo a Gerusalemme. Non vedo l'ora di raccontarlo anche a loro!”

VC

VCN

Senza visivo

Così i due discepoli presero di nuovo la strada, questa volta buia. Ma, si sa, i piedi delle persone felici riescono a viaggiare velocemente, anche per 11 chilometri! Gesù era tornato in vita.

Gesù è ancora vivo ed è di Lui che hai bisogno perché venga a prenderti e toglierti dal sentiero sbagliato che ti allontana da Dio. Il suo nome, Gesù, significa Salvatore – Gesù è colui che è venuto per salvarci dai nostri peccati. Può farlo perché è vivente. Gesù è il Salvatore! *(Mostra l'aiuto visivo della verità centrale e ripetilo insieme a loro).*

(Se stai insegnando questa lezione suddividendola in due parti, potresti interromperla a questo punto.)

Cleopa e Senza-Nome compresero finalmente che questa buona notizia avrebbe cambiato tutto.

Bussarono a lungo alla porta della casa dove si trovavano i migliori amici di Gesù, che si erano barricati dentro. Secondo te perché? Perché Gesù era stato arrestato e ucciso e nessuno sapeva chi sarebbe stato il prossimo a essere ucciso.

“Forza, aprite!”, avranno esortato Cleopa e Senza-Nome. Non ce la facevano più, dovevano dare ai loro amici la notizia! Alla fine la porta fu aperta, ma prima che Cleopa o Senza-Nome potessero dire una sola parola, qualcun altro gridò: “Il Signore è tornato in vita. È vivente! Simone lo ha visto” Cleopa e Senza-Nome entrarono e raccontarono anch'essi la loro storia. Tutti in quella stanza erano pieni di entusiasmo e ognuno di loro faceva domande e dava risposte.

PUNTO CULMINANTE**Quadro 4-5**

Poi ci fu silenzio: un silenzio sgomento. Perché? Leggerò la risposta nella Bibbia. “Gesù stesso comparve in mezzo a loro, e disse: ‘Pace a voi!’” (Luca 24:36).

Gesù non aveva aperto la porta per entrare. Improvvisamente si era trovato lì con loro. I suoi amici erano spaventati perché pensavano che fosse un fantasma. “Non abbiate paura”. Gesù parlò loro con molta dolcezza. “Guardate le Mie mani e i Mie piedi. Toccate mi” (basato su Luca 24: 38-39). Che cosa videro quando guardarono le sue mani e i suoi piedi? Sì, i segni dei chiodi. Era veramente il loro Signore, era tornato dalla morte.

Gesù voleva che fossero assolutamente sicuri che era vivo, perciò chiese loro: “Avete del cibo?”. Essi lo guardarono e gli diedero un pezzo di pesce cotto. Forse i loro occhi brillavano mentre Gesù mangiava il pesce. I fantasmi non mangiano!

CONCLUSIONE

Ora sapevano con certezza che Gesù era reale. In qualche modo era diverso da prima: ad esempio poteva improvvisamente andare e venire senza usare le porte! Ma in un certo senso era meglio di prima perché non poteva più

morire. Il Signore Gesù dimostrò di essere perfino più potente della morte. Puoi immaginare qualcun altro così? No, non c'è nessuno come Gesù.

Gesù ricordò ai suoi amici le cose scritte nella Bibbia su di Lui e alla fine li aiutò a comprendere. "Allora egli disse loro: 'Così è scritto, che il Cristo avrebbe sofferto e sarebbe risorto dai morti il terzo giorno'" (Luca 24:46).

Quadro 4-6

Gesù aveva qualcosa di molto importante da dire: "Ora le persone di tutto il mondo hanno bisogno di sapere che posso trasformare interamente la loro vita e perdonare tutti i loro peccati grazie a quello che ho fatto" (*basato su Luca 24:47*).

(Mostra alcune delle carte del gioco). Ricordate che avevamo le nostre carte "pericolo" e quelle "soccorritore". Bisogna sempre essere sicuri di aver trovato il giusto soccorritore. Tutti noi potremmo aggiungere anche la nostra foto alle carte "pericolo" perché il nostro peccato ci mette in pericolo, ci tiene lontano da Dio. Gesù è il Soccorritore, il Salvatore. Se sei pentito del tuo peccato e vuoi veramente che il Signore Gesù ti salvi, allora chiedigli di farlo proprio per te. Non c'è bisogno di parlare ad alta voce per farti sentire. Ricorda che il nostro versetto della Bibbia ci dice che se credi in Gesù non perirai. Sarai fuori pericolo. Avrai la vita eterna: apparterrai a Dio per sempre. *(Prega o cantate una canzone appropriata).*

Acchiappaverità, oggi è il tuo giorno libero? Non hai fatto assolutamente niente. Non hai detto neppure una parola. Dobbiamo cercare qualcun altro che faccia il tuo lavoro.

(Acchiappaverità): Pensavo che fossi contento quando non parlo! Ti ricordi di ieri? E anche se non avessi fatto nulla, oggi ho raccolto il miglior bottino. Ho acchiappato tutta la verità di cui avrò bisogno!

(Insegnante): Impossibile! Ti sei messo lì a leggere qualcosa. Così non va bene.

(Acchiappaverità): Ma no, stavo leggendo la Bibbia. Gesù aveva spiegato le cose proprio usando le parole della Bibbia e cioè che doveva morire e poi tornare in vita per diventare il Salvatore. Ho scoperto da me stesso che tutte queste cose sono scritte nella Bibbia. Come hai già detto, tutta la Bibbia parla di Gesù e del fatto che Lui è il Salvatore. *(Acchiappaverità tiene in alto l'aiuto visivo della verità centrale e tutti lo ripetono insieme).*

(Insegnante): Sei pieno di sorprese, acchiappaverità, e, sì, in effetti hai ragione. Tutta la Bibbia parla di Gesù ed essa è tutta la verità di cui hai bisogno.

(Acchiappaverità): Allora posso continuare il mio lavoro? *(Si rivolge ai bambini per sentire la loro risposta.)*

VCN

VC

Gioco di ripasso

"Torna subito a Gerusalemme"

Materiali:

- Due piatti di plastica.
- Un pennarello.
- Due tappetini differenti.

Preparazione:

Scrivi "Emmaus" su un piatto di plastica e "Gerusalemme" sull'altro. Posiziona i piatti a otto metri di distanza tra loro.

Istruzioni:

Dividi i bambini in due squadre. Quando un bambino risponde correttamente a una domanda, mette i piedi sopra "Emmaus" e salta in avanti a piedi uniti. Tu posizioni un tappetino sul punto in cui è atterrato. Quando un bambino della seconda squadra risponde correttamente, anche lui si mette sopra "Emmaus" e salta in avanti: con il secondo tappetino tu devi segnare il punto in cui è atterrato. Il bambino seguente che deve rispondere si posiziona sul tappeto della sua squadra e salta in avanti: il tappetino viene spostato nel punto in cui è atterrato. Continua con il quiz fino a quando qualcuno non raggiunge "Gerusalemme" oppure fino a quando non sono state fatte tutte le domande. In quel caso la squadra più vicina a "Gerusalemme" vince.



DOMANDE DI RIPASSO

1. Perché gli amici di Gesù erano tanto tristi? *(Gesù era stato ucciso; Gesù era morto).*
2. Quali erano le idee sbagliate che gli amici di Gesù si erano fatti prima che Lui morisse? *(Speravano che li avrebbe salvati dai romani e che sarebbe diventato re di Gerusalemme).*
3. Perché Gesù doveva soffrire così tanto e morire? *(Doveva farlo per poterci salvare).*
4. Come si sentirono Cleopa e Senza-Nome mentre lo sconosciuto spiegava loro le cose? *(La loro tristezza cominciò a scomparire e si sentivano quasi felici).*
5. Quando lo riconobbero? *(Quando rimase a mangiare con loro e ruppe il pane).*
6. Come poteva Gesù andare e venire all'improvviso senza aprire una porta? *(Il suo corpo ritornato dalla morte in qualche modo era diverso da quello di prima e questa era una delle differenze).*
7. Dove andarono Cleopa e l'altra persona la domenica sera dopo che Gesù scomparve? *(Tornarono a Gerusalemme per dire ai loro amici che Gesù era vivo).*
8. Perché i seguaci di Gesù tenevano la porta chiusa? *(Avevano paura di potere essere arrestati come Gesù).*
9. Perché erano tutti spaventati? *(Gesù era apparso nella stanza quando loro erano convinti che fosse morto).*
10. Come dimostrò loro che non era un fantasma? *(Mangiò del pesce per dimostrare che era vivo).*
11. Perché è così importante che Gesù sia vivente? *(Perché se fosse ancora morto, non potrebbe fare niente per noi; Gesù è l'unico che ci può riportare a Dio).*
12. "Gesù" significa "Salvatore" o "soccorritore". Perché abbiamo bisogno di essere salvati? *(Perché i nostri peccati ci separano da Dio).*



ATTIVITÀ MANUALE / SNACK

Faccina triste/felice. Cleopa e Senza-Nome erano molto tristi finché non videro che Gesù era vivo. A quel punto si sentirono molto felici. Perciò facciamo una faccina triste e una faccina felice usando la glassa e le decorazioni per i dolci. Dopo potremo goderci il nostro spuntino insieme! *(È importante fornire alternative adatte ai bambini che seguono particolari regimi dietetici o soffrono di intolleranze/allergie. Anche dei pezzi di frutta in piatti di plastica possono essere utilizzati per creare faccine sorridenti e tristi).*

Ritorno al luogo di appartenenza (Onesimo)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema delle lezioni

| | |
|---------------------------------|--|
| Passo biblico | Lettera a Filemone, Efesini 2:12-13. |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. |
| Verità centrale | Tu puoi appartenere a Dio. |
| Applicazione non salvati | Credi in Gesù per entrare in questa relazione speciale |
| Applicazione per salvati | Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione. |
| Aiuti visivi | <p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri 5-1 a 5-6. • Visivo verità centrale: "Tu puoi appartenere a Dio." (vedi sussidi pag. 39) • Quattro certificati "vice-acchiappaverità" (fotocopiati su cartoncino, vedi sussidi pag. 40). • Travestimento per due collaboratori che interpreteranno Paolo e Onesimo (facoltativo). <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Giovanni 3:16 (vedi sussidi pag. 25 o 44). • Premi per il versetto a memoria e un opuscolo per ogni bambino. (Questi opuscoli sono prodotti da UEB Italia e sono disponibili presso l'Ufficio Nazionale UEB o su www.uebitalia.org.) <p>Scoppia il palloncino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Palloncini con il versetto a memoria scritto usando un pennarello indelebile (poche parole per ogni palloncino). <p>Birilli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due mazzi di carte per il versetto a memoria (Giovanni 3:16), una parola per carta. • Due palloni e sei birilli (o bottiglie di plastica). <p>Acchiapparello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un pallone da spiaggia, con sei sezioni disegnate col pennarello indelebile e numerate da uno a sei. <p>Sconfiggi il collaboratore (vedi sussidi pag. 41)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parole di Giovanni 3:16 numerate. ("Perché" =1; "Dio" =2; "ha" =3; etc.). • Carta e penna per annotare il punteggio. <p>Attività manuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno scovolino per ogni bambino, cannucce colorate e forbici. <p>Acchiappaverità</p> <ul style="list-style-type: none"> • In quest'ultima lezione il ruolo di acchiappaverità è diverso dal solito: come indicato, partecipa prima e dopo la lezione. Dovrà avere i certificati pronti per i suoi vice-acchiappaverità. |

Programma suggerito

| | |
|------------------------------|---|
| Prima dell'Ora Felice | Completa il registro delle presenze mentre arrivano i bambini. Ascolta i versetti a memoria e segna chi riceve un premio. |
| Inizio | Benvenuto, preghiera, spuntino, breve ripasso delle regole. |
| Gioco | Non farti prendere! |
| Canto | Un canto su Dio. |
| Versetto a memoria | Giovanni 3:16. Ripetizione: Scoppia il palloncino. |
| Canto | Un canto sulla Bibbia. |
| Lezione biblica | Ritorno al luogo di appartenenza. <i>Meglio se questa lezione viene insegnata tutta in una sola volta ma, se necessario, dividila in due parti inframmezzate da un canto con azioni mimate.</i> |
| Canto | Un canto sulla salvezza. |
| Gioco di ripasso | Lancio del disco. |
| Canto | Un canto su Gesù Cristo. |
| Versetto a memoria | Ripasso di Giovanni 3:16. Ripetizione: Birilli, acchiapparello e sconfiggi il collaboratore. |
| Canto | Canto preferito (i bambini sceglieranno tra quelli cantati durante la settimana). |
| Attività manuale | I braccialetti dell'amicizia. |
| Conclusione | Distribuzione dei premi per i versetti a memoria e dei libretti <i>Cose che devi sapere</i> . Spuntino, preghiera e saluti. |

Ritorno al luogo di appartenenza (Onesimo)

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Se vuoi puoi leggere i versetti biblici elencati.

Passo biblico:

Lettera a Filemone.
Efesini 2:12-13.

Versetto a memoria:

Ripasso di Giovanni 3:16.

Verità centrale:

Tu puoi appartenere a Dio.

Applicazione non salvati:

Credi in Gesù per entrare in questa relazione speciale

Applicazione per salvati:

Non ci sono applicazioni per i bambini già credenti in questa lezione.



Senza visivo



I. INTRODUZIONE

Acchiappaverità

Il tuo nome ha un significato?

II. PROGRESSIONE DEGLI EVENTI

A. Ti presento Onesimo (significa "utile", ma ora si sente inutile e scontento)

B. Onesimo scappa via da Filemone (Efesini 2:12)

VC

C. Vita "in fuga"

D. Onesimo raggiunge Roma

VC

E. Onesimo incontra Paolo

F. Paolo condivide l'Evangelo (scenetta)

VC

G. Onesimo crede in Cristo e ora appartiene a Dio (Efesini 2:13)

VCN

H. La vita è la stessa, ma diversa

VCN

I. Paolo dice a Onesimo che dovrebbe ritornare da Filemone

J. Paolo scrive a Filemone

K. Onesimo parte con la lettera di Paolo

III. PUNTO CULMINANTE

Sarà il benvenuto?

La Bibbia non ce lo dice, ma noi possiamo essere certi che sarà accolto bene

IV. CONCLUSIONE

Una vita diversa: una vita di appartenenza

Giorno 1: amicizia con Dio persa

Giorno 5: amicizia con Dio ritrovata (Efesini 2:13)

VCN

Acchiappaverità nomina i vice-acchiappaverità



GIOCO

Non farti prendere! Una persona assume il ruolo del soldato romano e tutti gli altri fanno finta di essere gli schiavi in fuga. Il compito del soldato è di catturare gli schiavi. Quando uno schiavo viene toccato si aggancia con le braccia al soldato e lo aiuta a prendere gli altri schiavi. Continua il gioco finché non rimane che un solo schiavo da catturare. Lo schiavo che rimane senza essere toccato è il vincitore.



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 1)

(Se ci sono nuovi bambini nel gruppo, usa l'insegnamento indicato qui sotto. Se hai gli stessi bambini dei giorni precedenti, fai più domande per ripassare e approfondire la loro comprensione.)

INTRODUZIONE

Qual è il più bel regalo che avete mai ricevuto? *(Dai ai bambini il tempo di condividere la loro esperienza).*

PRESENTAZIONE

Questi sono tutti doni meravigliosi, ma sono piccolissimi se paragonati a quello di cui vi leggerò nella Bibbia *(leggi Giovanni 3:16 dalla tua Bibbia e dai ai bambini l'opportunità di dire quale sia il dono)*. Oggi noi abbiamo queste parole scritte su dei palloncini *(Invita i bambini che conoscono il versetto a tenere in mano i palloncini)*.

SPIEGAZIONE

Il dono di Dio è **speciale** perché si tratta di suo Figlio e della cosa molto, molto difficile che è venuto a compiere. Gesù è venuto per cancellare i nostri peccati morendo sulla croce. Abbiamo imparato come Dio è. Chi sa dirmi qualcosa su Dio? *(Mentre i bambini rispondono, se è opportuno puoi dire "Suo Figlio, Gesù è anche così")*.

Dio diede suo Figlio perché ci ama ed è disposto a fare tutto il necessario per riportarci a Sé. Voleva salvare le persone dalla morte (il "perire"), cioè dall'essere tenuti fuori dalla presenza di Dio e puniti per il nostro peccato per sempre.

APPLICAZIONE

Invece di essere separati da Dio (cioè, invece di "perire"), potete avere vita eterna, cioè una vita con Dio per sempre.

"Chiunque" significa che nessuno può dire: "Questo non è per me". Chiunque significa anche te. Se ti fidi del Signore Gesù, credendo che è morto per i tuoi peccati, avrai la vita eterna. Apparterrai a Dio per sempre. Anche dopo la morte sarai con Dio, in cielo per sempre. Gesù è vivo quindi puoi dirgli che sei pentito di esserti comportato in modo cattivo e peccaminoso. Ringrazialo per essere morto per te e metti la tua vita nelle sue mani.

RIPETIZIONE

Scoppia il palloncino. Quando i bambini hanno ripetuto il versetto, chiedi a un bambino di scegliere quale palloncino scoppiare. Lo potrà scoppiare il bambino oppure un collaboratore. Se alcuni bambini non gradiscono lo scoppio puoi fare un'incisione sul collo del palloncino, che così si sgonfierà con meno fragore. Dopo che un palloncino è stato scoppiato, tutti i bambini ripetono il versetto. Continua finché non sono stati scoppiati tutti i palloncini.

**LEZIONE****INTRODUZIONE**

(Acchiappaverità): Sono rimasto molto colpito dalle persone qui presenti!

(Insegnante): Ti riferisci certamente a noi collaboratori?

(Acchiappaverità): Beh... veramente no... Mi riferisco a tutti gli altri! Sono quasi certo che ci sono qui presenti alcuni vice-acchiappaverità: dei bambini che ascoltano bene, afferrano delle verità e se le tengono strette. Ho alcuni certificati per vice-acchiappaverità che sto per consegnare *(vedi sussidi pag. 40)*.

(Insegnante): Come fai a sapere a chi ti conviene darli?

(Acchiappaverità): Farò alcune domande molto difficili. Continua pure a parlare e poi farò le mie domande.

(Insegnante rivolta verso i bambini): Il tuo nome ha un significato speciale? *(Dai ad alcuni bambini la possibilità di condividere il significato del loro nome)*.

PROGRESSIONE DEGLI EVENTI**Quadro 5-1**

Il nome di quest'uomo aveva un significato. Si chiamava Onesimo. Diciamolo insieme (*O-ne-si-mo*). "Onesimo" significa "utile". Ma lui viveva veramente il significato del suo nome? Onesimo era uno schiavo nel periodo dell'Impero romano intorno all'anno 55 d.C. Aveva un padrone buono e giusto chiamato Filemone. Quando Onesimo veniva mandato per sbrigare delle faccende, camminava il più lento possibile. Quando puliva una stanza, era sempre molto pigro e non faceva un buon lavoro. Viveva il significato del suo nome? No! Certamente qualche altro schiavo gli avrà detto: "Utile, Onesimo? No, tu sei **inutile!**".

Onesimo era infelice. Non voleva essere uno schiavo. Guardava la moglie e la famiglia del padrone e si sentiva un estraneo. "Loro hanno tutto e io non ho niente", avrà mormorato. Ogni settimana delle persone venivano a casa di Filemone, cantavano, pregavano e studiavano la Bibbia. Alcuni schiavi che appartenevano a questo gruppo sembravano felici, ma Onesimo no: non si sentiva parte di quel gruppo. Probabilmente avrà brontolato e si sarà lamentato, anche quando faceva il minimo indispensabile del suo lavoro. Gli altri schiavi forse gli avranno detto: "Noi stiamo bene qui. Filemone è un uomo buono. Se tu fossi stato con un altro padrone, ti avrebbe ucciso".

Onesimo decise che avrebbe fatto qualcosa per risolvere i suoi problemi e per essere felice. “Scapperò”, pensò. “Mi serve una nuova vita, lontana da qui”. A quanto pare, rubò dei soldi o dei beni di Filemone. “Mi basteranno finché non troverò lavoro”, era la sua idea.

Quadro 5-2

Sgattaiolò via dalla casa di Filemone senza essere notato o catturato. Probabilmente lo fece di notte per potersi allontanare un bel po' senza essere visto. Quella vita era emozionante: forse sarebbe diventata anche divertente perché aveva dei soldi da spendere!

Onesimo non lo sapeva, anche se era scappato da un posto e da un lavoro che odiava, aveva portato con sé il suo grande problema. Il suo problema più grande era lui stesso. Come per te e per me, Dio aveva creato Onesimo perché diventasse suo. Siamo stati creati da Dio per appartenere a Dio e per avere una stretta relazione con Lui. Ma siamo peccatori e invece di voler rimanere con Dio, ci allontaniamo da Lui. Nella Bibbia leggiamo che, invece di appartenere a Dio, siamo esclusi e stranieri “senza speranza e senza Dio nel mondo” (Efesini 2:12). Anche se tu andassi a vivere nel posto dei tuoi sogni questa situazione non cambierebbe. Non l'ha cambiato nemmeno Onesimo con la fuga.

Misto all'emozione c'era anche un pericolo reale. Se uno schiavo fuggito veniva catturato, sarebbe stato punito severamente, forse addirittura ucciso. Gli schiavi fuggiti avevano già causato grandi difficoltà ai romani e non avrebbero permesso che accadesse di nuovo. Onesimo non si sentiva mai al sicuro e non era molto divertente dormire in edifici abbandonati. Una volta spesi tutti i soldi rubati, doveva essere disposto a fare i lavori più sporchi e più duri oppure ... avrebbe rubato di nuovo?

Giorno dopo giorno lo schiavo fuggito camminava sempre più faticosamente. Le sue speranze erano grandi, perché sapeva dove stava andando. Roma era una città meravigliosa dove la vita sarebbe stata bella! Ci vivevano tante persone e sarebbe stato facile nascondersi. Impiegò molto tempo per arrivare a piedi perché distava più di 2000 chilometri da casa di Filemone. *(Fai un paragone con i luoghi che i bambini conoscono. Nota bene, Filemone viveva a Colosse - vedi Filemone 1, Colossesi 1: 1-2, Colossesi 4: 7-9).* Ne valeva la pena, almeno Onesimo sperava così.

Quadro 5-3

Finalmente arrivò a Roma: che bel posto! Le case erano grandi e belle, la città era affollata di gente. C'erano corse di carri e gare di gladiatori e anche la possibilità di fare uno spuntino con lumache nutrite di latte! Onesimo non poteva però divertirsi tutto il giorno. Era troppo impegnato a cercare di sopravvivere. Doveva accettare qualsiasi lavoro che si sarebbe presentato. Non poteva fidarsi di nessuno e non poteva raccontare la sua storia, perché anche a Roma gli schiavi fuggiti venivano arrestati. In mezzo a tutte quelle persone si sentiva molto solo; non apparteneva a niente e a nessuno. Probabilmente i ricordi del suo furto lo facevano sentire triste, solo e perso.

VC

VC

Ti sei mai sentito così, anche se vivi in un posto molto bello? La Bibbia ci dice che Dio è la nostra vera casa e lontano da Lui siamo perduti (basato sul Salmo 90:1). La cosa triste è che da soli non siamo in grado di trovare il modo di tornare a Dio e il peccato non ci fa nemmeno desiderare di farlo. Le persone non sono come i piccioni! Per centinaia di anni i piccioni sono stati utilizzati per portare i messaggi, perché erano molto bravi a trovare la strada di casa. Le persone non possono trovare da sole la strada che porta a Dio. Abbiamo appreso nel nostro versetto a memoria che si può conoscere Dio e appartenere a Lui per sempre (*Mostra l'aiuto visivo della verità centrale*). C'è qualcuno che ti può portare a casa da Lui. Se solo il triste Onesimo avesse potuto conoscerlo!

Quadro 5-4

A un certo punto Onesimo incontrò un prigioniero a Roma. Il nome del prigioniero era Paolo. Non era un criminale; era in carcere per aver parlato di Gesù Cristo. Onesimo si ricordò delle persone che aveva incontrato nella casa di Filemone, anche loro credevano in Gesù. Paolo era gentile con lo schiavo fuggito e Onesimo si fidò abbastanza di lui da raccontargli la sua storia. Non sappiamo esattamente cosa si dissero, ma forse sarà stato qualcosa di simile (*Due collaboratori possono inscenare questo dialogo*).

VC

(Paulo:) Onesimo, il tuo problema non è soltanto che sei scappato da Filemone il tuo padrone.

(Onesimo:) Cosa intendi dire?

(Paulo:) Il vero problema è che stai fuggendo da Dio, quel Signore che ti ha fatto perché tu gli appartenessi.

(Onesimo:) Come fai a saperlo?

(Paulo:) Anch'io ho fatto lo stesso. Ho combattuto duramente contro Dio. Poi un giorno Gesù Cristo stesso mi ha mostrato chi è e cosa ha fatto per me.

(Onesimo:) Dimmi di più.

(Paulo:) Gesù Cristo è il Figlio di Dio ed è venuto dal cielo fino alla terra per riportare le persone a Dio. C'era solo un modo per farlo: fu inchiodato a una croce e morì per i tuoi e per i miei peccati. È tornato in vita, lo so, perché l'ho incontrato. Gesù può portarti a Dio; potrai essere vicino a Dio e appartenere a Lui per sempre. Onesimo, il tuo Creatore può essere tuo amico!

(Onesimo:) Questo come può accadere a me, che sono uno schiavo e un ladro?

(*Paolo:*) Se sei pentito veramente di aver agito contro Dio, fidati completamente di Gesù per rimettere a posto le cose tra te e Dio. Allora potrai avere un rapporto stretto con Lui.

(*Insegnante:*) Probabilmente dopo un certo numero di conversazioni con Paolo, Onesimo ripose la sua fiducia in Gesù perché lo portasse a casa da Dio. Da quel momento Onesimo apparteneva a Dio. Paolo scrisse parti della Bibbia nelle quali descrive cosa succede quando la gente si fida di Gesù Cristo: “Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo.” (Efesini 2:13).

Anche tu puoi appartenere a Dio (*Mostra l'aiuto visivo della verità centrale*). Quando ti fidi di Gesù Cristo, torni a Dio e appartieni a Lui per sempre. Invece di essere escluso e lontano da Dio, diventi Suo amico e più vicino a Lui.

Se vuoi davvero appartenere a Dio, ma non sei sicuro di come ciò possa accadere a te, sarò contento di spiegarti meglio cosa dice la Bibbia. Vieni a parlare con me dopo l'Ora Felice. Sarò disponibile (*indica un luogo adatto*).

Senza visivo

Torniamo a quello che stava succedendo a Roma: per Onesimo non era cambiato niente. Era difficilissimo trovare un posto di lavoro e cibo a sufficienza. Era ancora uno schiavo fuggitivo che doveva stare molto attento, ma per Onesimo era diverso. Non era più solo, perché Dio era con lui. Anche se ancora non si sentiva di appartenere a quella grande città, sapeva di appartenere a Dio. La colpa che lo aveva turbato era sparita, perché Gesù aveva preso il suo peccato cancellando la sua colpa quando morì sulla croce.

Può essere lo stesso per te. Puoi appartenere a Dio (*Mostra l'aiuto visivo della verità centrale*), proprio come Onesimo!

Onesimo visitava Paolo ogni volta che poteva. Aveva tanto da imparare riguardo alla vita con Dio. Inoltre voleva fare tutto il possibile per aiutare Paolo. Finalmente voleva essere utile! Paolo e Onesimo diventarono molto amici.

Un giorno Paolo disse: “Onesimo, sei diventato come un figlio per me, ma penso che sia il momento di tornare dal tuo padrone”.

A Onesimo non piaceva l'idea. Temeva la punizione quando fosse tornato. Paolo gli spiegò: “Scriverò una lettera a Filemone. Lo conosco bene, sai... sono stato io a parlargli di Gesù Cristo”.

Quadro 5-5

Sebbene la sua vista non fosse molto buona, Paolo prese la penna e scrisse con cura una lettera a Filemone. In essa chiese a Filemone di accogliere Onesimo “non più come schiavo, ma molto più che schiavo, come un fratello caro” (Filemone 16). Paolo rassicurò Filemone e gli disse che Onesimo gli sarebbe stato utile se offesse pure di pagare qualsiasi cosa Onesimo gli dovesse.

VCN

Renditi disponibile per una consulenza personale (tieni presenti le norme di tutela dei minori del tuo paese).

VCN

Quadro 5-6

Fu difficile per Paolo e Onesimo dirsi addio, ma presto Onesimo insieme ad un altro uomo (anche lui credeva in Gesù) lasciarono Roma portando con sé la lettera. Lo schiavo fuggitivo aveva abbastanza tempo per pensare a ciò che Filemone avrebbe potuto dire o fare. Sono sicuro che ha parlato anche con Dio. Ora che apparteneva a Dio, poteva condividere ogni problema con Lui e puoi farlo anche tu se riponi la tua fiducia nel Signore Gesù.

Finalmente arrivarono alla casa di Filemone. Quale shock sarà stato per Filemone nel rivedere il suo inutile schiavo fuggito davanti la porta di casa sua! E aveva con se una lettera da Paolo, il suo caro amico. Come mai? E cosa sarebbe successo da quel momento?

PUNTO CULMINANTE

Non ci viene detto nella Bibbia! Ma possiamo essere sicuri che Filemone gli avrà dato il benvenuto, proprio come gli aveva chiesto il suo amico Paolo. Filemone sarà stato molto, molto felice di sentire che Onesimo ora apparteneva a Dio, proprio come lui. La sua decisione per Dio li aveva fatti diventare fratelli.

CONCLUSIONE

La vita era così diversa da prima perché Onesimo era diverso. Adesso Onesimo era utile a Filemone e si unì al gruppo che credeva in Gesù perché, come loro, era tornato a casa da Dio.

Ora torniamo a quello di cui abbiamo parlato il primo giorno. Ricordate come Adamo ed Eva avevano la loro stretta amicizia con Dio? Oggi abbiamo imparato come riaverla nuovamente. È quello che vuoi anche per te? Come Onesimo, scegli di dipendere da Gesù Cristo per rimettere a posto le cose tra te e Dio, per riportarti vicino a Lui per sempre. Ricordi cosa scrisse Paolo a proposito di questo: “Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo” (Efesini 2:13). Puoi appartenere a Dio! (*Mostra l'aiuto visivo della verità centrale*). Ed è per sempre, perché anche quando la tua vita finirà con la morte, continuerai ad appartenere a Lui. Dio ti porterà a vivere con Se per sempre.

(Acchiappaverità:) Sono così emozionato per quello che abbiamo imparato oggi! Ho quasi dimenticato di preparare le domande difficili! Ma no, non è vero. Ho quattro domande difficili. La persona che darà per primo la risposta giusta sarà nominato vice-acchiappaverità. (*Acchiappaverità fa le seguenti domande e rilascia i certificati*).

- Cosa vogliamo dire quando diciamo che le persone non sono come i piccioni?
- Perché la Bibbia dice che siamo stati avvicinati a Dio “per mezzo del sangue di Cristo”?

- Che differenza farebbe per te ogni giorno appartenere a Dio?
- Perché le persone che credono in Gesù Cristo, anche se dovranno morire non smetteranno mai di appartenere a Dio?

(Insegnante): Queste erano domande difficili! Benvenuti vice-acchiappaverità!

(Acchiappaverità): Sono stato bravo io per averle pensate. Ora ho una domanda per i collaboratori, così vedo se c'è qualcuno di bravo che possa prendere il mio posto. Ecco la domanda: qual è il nome dell'uomo che è tornato con Onesimo da Filemone? (I collaboratori suggeriscono diversi nomi errati).

(Uno dei collaboratori): Acchiappaverità, non lo sai nemmeno tu, non è vero?

(Acchiappaverità): Oh, sì che lo so. Ho studiato il libro delle verità di Dio. Era un uomo chiamato Tichico. (Colossesi 4: 7-9) (I collaboratori si mostrano stupiti). Nessuno di voi si è qualificato, perciò dovrò continuare io questo lavoro!



DOMANDE DI RIPASSO

1. Che cosa significa Onesimo? (Utile).
2. Cosa fece Onesimo per cercare di migliorare la sua vita? (Fuggì lontano dal suo padrone).
3. Perché fuggire non risolse i suoi problemi? (Il suo più grande problema era se stesso).
4. Qual era il più grande problema di Onesimo? (Il suo peccato lo separava da Dio).
5. Perché la vita di Onesimo era in pericolo quando fuggì? (La fuga degli schiavi era considerata un crimine; se fosse stato catturato sarebbe stato punito e forse anche ucciso).
6. In quale città andò Onesimo? (Roma).
7. Com'era la vita per lui a Roma? (Non sicura, solitaria etc.).
8. Chi era Paolo? (Un carcerato a Roma; era stato messo in prigione per aver parlato ad altri di Gesù).
9. Quale buona notizia diede Paolo ad Onesimo? (Il vangelo; i bambini lo esprimeranno con parole loro).
10. Quale grande cambiamento accadde in Onesimo? (Onesimo credette che Gesù Cristo poteva riportarlo a Dio; ora era amico di Dio).
11. Cosa portò con sé da parte di Paolo quando ritornò dal suo padrone? (Una lettera in cui Paolo chiede a Filemone di dargli il benvenuto, come a un fratello).
12. Scrivi la parola mancante: "Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il _____ di Cristo". (Sangue).

Gioco di ripasso

"Lancio del disco"

Materiali:

- Due o tre piatti di plastica.
- Un tappetino.
- Un metro da sarto.

Istruzioni:

Quando un bambino risponde a una domanda correttamente, diventa un lanciatore del disco (sport degli antichi romani). Si posiziona sul tappeto e lancia un piatto di plastica il più lontano possibile (in una direzione sicura). Misura la distanza tra il tappetino e il "disco". La squadra del lanciatore ottiene un punto per ogni centimetro. Alla fine del quiz la squadra con il punteggio più alto vince. Puoi anche prevedere una gara individuale per chi fa il lancio più lungo.



VERSETTO A MEMORIA (PARTE 2)

RIPETIZIONE

(Dividi i bambini in tre gruppi in base all'età: tre collaboratori guideranno un'attività di ripasso che durerà 3-4 minuti, mentre i bambini si spostano da un collaboratore a un altro quando scatta un dato segnale: se il tuo gruppo è piccolo, metti insieme i bambini per ogni attività. Prima di iniziare la competizione in ogni attività, mostra l'aiuto visivo del versetto a memoria e ripeti il versetto due o tre volte, i collaboratori potranno scegliere se lasciare visibile il versetto a memoria oppure no.)

Attività 1—Birilli. Mescola ciascuno dei due mazzi di carte con le parole (ma tieni separati i due mazzi). Dividi il gruppo in due squadre. Ogni squadra ha tre birilli e una palla. Il primo bambino di ogni squadra tira la palla verso i birilli. Se fa cadere un birillo ottiene una parola del versetto a memoria, se ne butta giù due, ne ottiene due e cadono tutti i birilli ne ottiene tre. Continua il gioco con i bambini a turno fino a quando una delle squadre non ha ottenuto tutte le parole, le ha messe in ordine e ha ripetuto il versetto insieme alla squadra. I bambini più piccoli avranno bisogno di aiuto per mettere in ordine le parole.

Attività 2—Acchiapparello. I bambini e i collaboratori si mettono in cerchio e si lanciano la palla a vicenda. Quando un bambino prende la palla, la sezione in cui il pollice destro indica il numero di parole del versetto della memoria che deve dire prima di lanciare la palla a qualcun altro. Quel bambino a sua volta dirà le parole successive del versetto in base a ciò che indica il pollice destro. Puoi aggiungere un elemento competitivo, vedendo chi con il pollice nella sezione del pallone ottiene il punteggio più alto, ogni volta che il versetto viene ripetuto.

Attività 3—Sconfiggi il collaboratore. Il collaboratore numera le parole del versetto a memoria: "Perché" = 1, "Dio" = 2, "ha" = 3 e così via (Solo il collaboratore vede queste informazioni). Il collaboratore dice ad alta voce un numero e i bambini devono dire la parola che corrisponde. Ad esempio, se il collaboratore dice "Dieci", la parola corretta è "dato". Se rispondono correttamente alla prima volta, il numero è il punteggio che otterranno per la loro squadra. Se alla prima volta sbagliano, il collaboratore ottiene quei punti. I bambini impareranno a non rispondere troppo rapidamente e a consultarsi. Alla fine si sommano i punti per vedere chi ha vinto.



ATTIVITÀ MANUALE

Braccialetti dell'amicizia. Taglia le cannucce in piccoli pezzi. Ogni bambino infila i pezzi di cannuccia nello scovolino usando i colori che preferisce. Quando ne ha a sufficienza per farlo passare intorno al polso lega il cordino e taglia via la parte non necessaria.

Ricorda ai bambini che questo non è un braccialetto di amicizia da regalare: lo terranno per ricordarsi che attraverso il Signore Gesù possono avere amicizia con Dio.

Come condurre un bambino a Cristo

Accertati che il bambino capisca quanto segue:

Dio

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

Il peccato

- Che cosa è il peccato?
- Il peccato è disubbidire ai comandamenti di Dio. È contro Dio.
- Parla di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore per natura e azione. (Noi pecciamo perché siamo peccatori).
- Il peccato merita la punizione.

Il Salvatore

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti.
- Egli è il Signore di tutti.

Spiega come essere salvati

- Spiega che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.
Usa un versetto biblico (*Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13*).
Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare e pensarci su?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

Parla della sicurezza della salvezza

- Ritorna al versetto biblico che hai usato.
- Parla di una vita cambiata.
- Di al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

Dai (dopo) alcuni consigli sulla vita da credente

- Leggi e ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).

Come aiutare un bambino salvato ad avere la certezza della salvezza

L'importanza di avere la certezza della salvezza

Ci sono molte ragioni per cui in un bambino può mancare la certezza della sua salvezza. Potrebbe chiedersi: "Credo abbastanza? Prego abbastanza? Sono abbastanza sincero?"

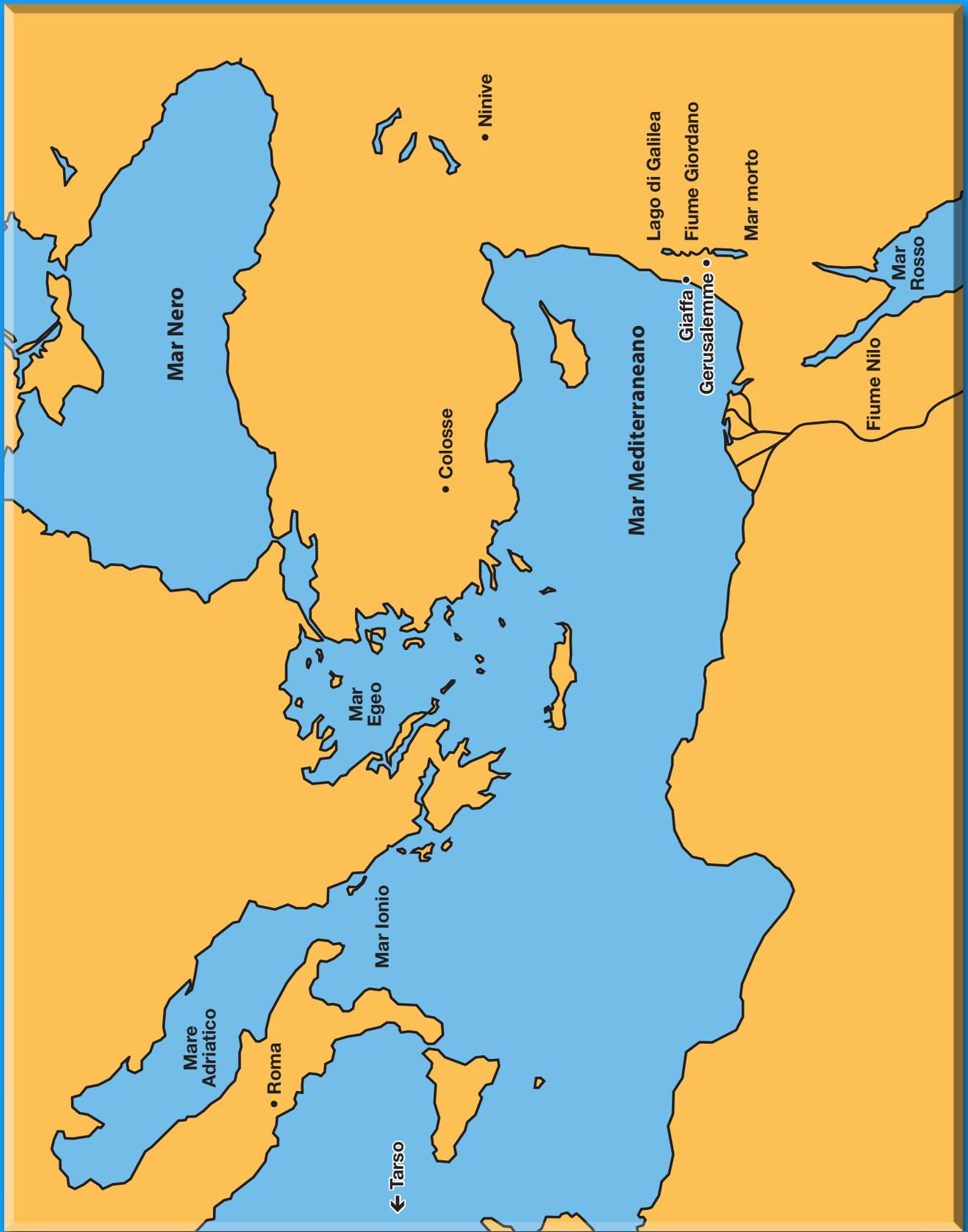
La salvezza è un dono di Dio e si basa su quello che ha fatto Gesù, non su quello che il bambino può fare. È quindi importante aiutarlo a concentrarsi su ciò che Dio ha detto e fatto e per aiutarlo a vedere che sia la salvezza che la certezza della salvezza si basano sulle promesse date dalla Parola di Dio, non sui sentimenti (*Romani 10:17*).

Parla della certezza della salvezza

- Chiedi al bambino qualcosa sulla sua salvezza, dandogli l'opportunità di testimoniare con te di Cristo. Se mostra di non avere le idee chiare, segui i passi forniti per portare un bambino a Cristo.
- Leggete un versetto della Bibbia insieme. (*1 Giovanni 5:12, 1 Giovanni 5:13, Giovanni 10:29, Giovanni 10:28, Atti 16:31, Romani 10:13 o Giovanni 1:12*).
- Aiutalo a vedere che la persona che crede veramente in Cristo può **sapere** con certezza di essere salvata.
- Ricordagli che Dio mantiene **sempre** le sue promesse.
- Fai delle domande, come ad esempio, "Sei pentito dei tuoi peccati? Credi che Gesù è morto per prendere su di sé la punizione per i tuoi peccati e che è risorto? Hai creduto in Lui per la salvezza?". Incoraggialo a dirti quando è stato salvato e aiutarlo a vedere che se egli riesce a rispondere "sì" a queste domande, è stato salvato.
- Parla di una vita cambiata. Un bambino credente dovrebbe mostrare dei cambiamenti nel comportamento e nell'atteggiamento, anche se i cambiamenti avvengono gradualmente. Può aiutare far notare al bambino un cambiamento che è già accaduto nella sua vita.
- Aiutalo a vedere che i credenti peccano e che, quando lui lo fa, deve chiedere a Dio di perdonarlo. Fai notare che non ha bisogno di essere salvato di nuovo.

Dai al bambino qualche consiglio sulla vita cristiana

- Leggi ed ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI